



Comune di Acquasparta

Regione Umbria - Provincia di Terni

Corso Umberto I - Acquasparta - CAP 05021 - Tel. 0744-944811 - Fax 0744-944420

Codice Fiscale 80005310554 - cod. ISTAT: 055001; e-mail: urbanistica@comune.acquasparta.tr.it -

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE PARZIALE PARTE STRUTTURALE E OPERATIVA

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 28 gennaio 2015 n. 1

Ufficio Edilizia Urbanistica

dott. FABIO FRAIOLI architetto
(Responsabile del Procedimento)

Gruppo di Progettazione (RTP)

dott. MIRO VIRILI architetto
dott. Sandro Trastulli geologo
dott. P. Carcascio geologo
dott. F. Listanti geologo

03bis

VARIANTE PARZIALE PARTE STRUTTURALE

Schede varianti ufficio urbanistica

Integrazione Regione Umbria prot. NR. 030609 del 14/09/2020

Integrate in base a istruttoria - data rev. 15 GIUGNO 2021



RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

Studio tecnico associato Sandro Trastulli e Miro Virili architetto

✉ via Aldo Bartocci 14/C; email: sandro.trastulli@studiotrastulli.it; miro.virili@gmail.com;

☎ tel. n. 0744 286860 fax n. 0744 227693 – cell. Virili M. 335 541586;



COMUNE DI ACQUASPARTA
Corso Umberto I – 05021 Acquasparta (TR)

VARIANTE PARZIALE AL
PIANO REGOLATORE GENERALE
PARTE STRUTTURALE

Pareri AFOR varianti ufficio urbanistica
Integrazione Regione Umbria prot. NR. 030609 del 14/09/2020

INDICE

- Scheda n. **006** – Libriani
- Scheda n. **007** – Fidati
- Scheda n. **037** – Ciarlini
- Scheda n. **048** – Fidati
- Scheda n. **101** – ufficio urbanistica
- Scheda n. **106** – ufficio urbanistica
- Scheda n. **109** – ufficio urbanistica

Acquasparta lì 15 giugno 2021

Il tecnico
Arch. Miro Virili



COMUNE DI ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

Variante al Piano Regolatore Generale

PARTE STRUTTURALE E PARTE OPERATIVA

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 21 gennaio 2015 n. 1

Scheda descrittiva n. 006: "Variante Acquasparta"

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE			
"Richiesta di variante al PRG PS e PO individuazione Zona Residenziale- Prod.va/Direzionale"			
<i>Breve descrizione:</i> La variante riguarda la richiesta di inserimento nel P.R.G. di un lotto di terreno edificabile per la costruzione di una casa bifamiliare (residenziale) e per una zona produttiva e direzionale.			
Soggetto richiedente: LIBRIANI PASQUALE		Richiesta del: 22/09/2015Prot.8570	
Soggetto pubblico: <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Comune di Acquasparta <input type="checkbox"/> Altro		Soggetto Privato: <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Consorzio <input checked="" type="checkbox"/> Singolo privato Altro:	
Localizzazione e dati urbanistici			
Capoluogo o Frazione	Località o vocabolo:	Foglio	Mappali
Acquasparta	Loc. San Nicolò	13	91-272-68
Destinazione PRG:	Destinazione proposta	Elaborato	
<input type="checkbox"/> partestutturale:Zona Agricola(*)	Zona ZAUNI (Residenziale)+ Zona Prod.va - Direz.le Zona D4 (art. 37 NTA) Zona C di espansione	Tav. S7	
<input type="checkbox"/> parteoperativa:Zona Agricola		Tav.01	
Vincoli e limitazioni urbanistici			
Vincoli ambientali storici e paesaggistici: <input type="checkbox"/> Paesaggistico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Monumentale D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Archeologico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Ambientale L. 357/1997: NO		Vincoli: <input checked="" type="checkbox"/> Acque minerali: SI <input type="checkbox"/> Idrogeologico: NO <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferrovia o strade: NO <input type="checkbox"/> Altro:	



2. DATI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE

2.1 Descrizione della variante;
Il soggetto richiede di individuare nell'ambito degli immobili proprietà, distinti in Catasto con il Foglio 13 Particelle nn. 68- 91 - 272, una nuova zona residenziale ed una nuova zona direzionale. Nel PRG parte STRUTTURALE, la trasformazione urbanistica si riferisce all'individuazione in parte di una nuova ZONA ZAUNI (piccola zona residenziale) ed in parte di una Zona Produttiva / Direzionale, al fine di poter realizzare degli spazi idonei per magazzini e depositi per il ricovero delle attrezzature per l'attività svolta dal proprio figlio, Libriani Dimitri, il tutto anche attraverso tipologie leggere ed in armonia con il contesto paesaggistico circostante.
2.2 Motivazione della richiesta di variante;
Quanto sopra, si richiede per poter realizzare degli spazi idonei per magazzini e depositi per il ricovero delle attrezzature per l'attività svolta dal proprio figlio, Libriani Dimitri.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Sulla scorta delle informazioni acquisite, tenuto conto delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di rischio idraulico, non sussistono impedimenti all'accoglimento alla proposta di variante. In tale ambito, si dovrà comunque tener conto di quanto previsto agli articoli 73 e 74 delle NTA Parte Strutturale del vigente PRG. Qualora venisse accettata la richiesta di variante, il soggetto proponente nell'eventualità che voglia dar corso a nuove edificazioni, dovrà far eseguire opportuni studi geologici i quali dovranno tener conto di quanto riportato agli articoli 71 e 72 delle NTA PS del vigente PRG, e dello "Standard minimo per la Relazione Geologica ai sensi delle NTC 2008_2018" approvata dal Consiglio Ordine dei Geologi Regione Umbria con circolare 4/2011 del 27.07.2011.

4. VERIFICA DELLA VARIANTE RISPETTO AL PRG PARTE STRUTTURALE

Il PRG parte strutturale vigente prevede in tali terreni un'area agricola con prevalente funzione di conservazione del territorio e del paesaggio agrario, in parte ricadente in una fascia di transizione delle aree boscate e in parte nella fascia di rispetto della Flaminia antica. L'accoglimento della richiesta di variante determina quindi una Variante allo stesso PRG parte strutturale. Le nuove previsioni sono state individuate in adiacenza, ma esterne all'ambito sottoposto a tutela paesaggistica ed archeologica, sessanta metri per lato del tracciato della Via Flaminia Antica, vincolato con D.G.R. n. 4826 del 22.07.1997 (D.Lgs. 42/2004, Art. 142, primo comma, lettera m). La D.G.R. n. 4826_1997, dispone il divieto di qualsiasi intervento sulla viabilità denominata "Via Flaminia Antica", riconosciuta di interesse storico-ambientale, ma non risulta ostativo riguardo l'esecuzione di interventi nella fascia di rispetto allo stesso tracciato stradale pari come detto a sessanta metri per lato. La modifica urbanistica interessa porzioni dei suddetti terreni che risultano comunque esterni alla predetta fascia di rispetto vincolata (pari a 60 metri), quindi non sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

5. NOTE E CONSIDERAZIONI

La richiesta si riferisce ad un area che ricade all'interno di una fascia di transizione delle aree boscate e in parte nella fascia di rispetto della Flaminia Antica. L'area ricade all'interno di una zona agricola con prevalente funzione di conservazione del paesaggio(*) e parte in una area agricola non di pregio. La nuova previsione viene posta in contiguità con insediamenti esistenti.

Si precisa che:

-La Variante al PRG PS e PO in oggetto, non prevede aumento di consumo di suolo, pertanto le nuove previsioni di cui alla "Scheda n. 6", è stato oggetto di "compensazione" attraverso la riduzione/eliminazione di aree edificabili previste nello strumento urbanistico vigente.

- I terreni interessati risultano esterni all'ambito vincolato con la D.G.R. n. 4826_1997, e quindi non sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;

- Dal punto urbanistico, detti terreni risultano contigui all'Ambito antropizzato II.A Centro Storico del Capoluogo e la variante non determina aumento di suolo agricolo, in quanto le nuove superfici sono state oggetto di compensazione.

5BIS. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In sede di verifica di assoggettabilità a VAS (*Determinazione Dirigenziale n. 1186 del 13/02/2020 avente per oggetto: Art. 12, D.Lgs 15 2/2006 ed Art. 9 L.R. 12 /2010 - Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Acquasparta – Variante parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa*), la presente variante è stata oggetto delle seguenti considerazioni e **prescrizioni**:

b. - Aspetti paesaggistici–Scheda n. 6 "Variante Acquasparta" :Rispetto a tale variante, che propone di trasformare un'area agricola in una piccola zona residenziale per il ricovero di attrezzature presumibilmente agricole, Soprintendenza ha preso atto che, con riferimento alle particelle nn. 68, 91 e 272 del Foglio 13, oggetto di richiesta di individuazione di una nuova zona residenziale (quale risposta ad esigenze abitative familiari) e di una nuova zona direzionale (quale risposta all'esigenza di svolgimento di attività lavorativa di un membro della famiglia), le stesse particelle sono poste a margine all'ambito sottoposto a tutela paesaggistica ed archeologica (fascia di rispetto pari a m 60.00 per lato rispetto al tracciato della Via Flaminia Antica), ma le porzioni dei suddetti terreni interessate dalla variante risultano comunque esterne a tale fascia di rispetto, e quindi non sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n.42/2004. Inoltre la Soprintendenza ha preso anche atto che dal punto urbanistico i suddetti terreni risultano contigui all'Ambito antropizzato II.A Centro Storico del Capoluogo, e che la Variante al PRG PS e PO in oggetto, adottata con D.C.C. n. 20 del 08 aprile 2019, non prevede aumento di consumo di suolo, pertanto le nuove previsioni di cui alla "Scheda n. 6", sono state oggetto di "compensazione" attraverso la riduzione / eliminazione di aree edificabili previste nello strumento urbanistico vigente. La Soprintendenza, preso atto di quanto sopra ha quindi espresso in merito *una valutazione di massima favorevole, auspicando, comunque, che l'ipotesi di trasformazione proposta tenga conto dell'opportunità di conservazione e valorizzazione del contesto paesaggistico esistente, quale contesto di vita per la popolazione che vive sul territorio comunale e che nello stesso si identifica.*

c. Aspetti archeologici- "Variante Acquasparta", Scheda 6, Loc. S. Nicolò: l'immobile è adiacente al tracciato dell'antica via Flaminia, tutelato in questo tratto dal D.G.R. 4826 del 22/7/1997. A prescindere da eventuali successive fasi del presente procedimento, eventuali lavori per la realizzazione di opere edili, modifiche alla destinazione d'uso, al regime culturale e allo stato attuale dei luoghi, morfologia e assetto dovranno essere sottoposti preventivamente al parere vincolante della Soprintendenza, onde valutarne la compatibilità con il contesto archeologico.

e. Aspetti naturalistici - Per le aree seguenti si rilevano elementi di forte criticità per l'attuazione delle proposte di variante poiché classificate ai sensi della Rete Ecologica Regionale Umbra (RERU) come riportato tra parentesi: **AREA 6 (Corridoi e pietre di guado: Connettività)** -Al fine di contenere la criticità si dovrà prevedere una fascia vegetazionale di adeguata profondità (almeno 25 mt sul lato ovest dell'area) con la messa a dimora di specie autoctone secondo il sesto di impianto riportato nella Fig. 1 di cui alla D.D. Regione Umbria N. 1186 del 13/02/2020.

In funzione del parere relativo agli aspetti naturalistici, paesaggistici e archeologici reso in sede di VAS si propone di modificare le NTA del PRG PO come segue :

Aggiunta all'Art. 23, comma 1, punto 33 (Comparto 36).

In tale Comparto (Foglio 13, Particella n. 68), oggetto di variante parziale (approvata con D.C.C. n. ____, del __/__/____, classificato ai sensi della RERU come Corridoio e pietre di guado: Connettività, in sede di progettazione e attuazione degli interventi di trasformazione, al fine di attenuare e contenere le criticità naturalistiche, si dovrà prevedere una fascia vegetazionale di adeguata profondità (almeno 25 mt sul lato ovest dell'area) con la messa a dimora di specie autoctone secondo il sesto di impianto riportato all'Art. 36 commi 5 e 6 delle NTA della parte strutturale. Inoltre, poiché la zona risulta posta in adiacenza o in prossimità al tracciato dell'Antica Via Flaminia, tutelato dal vincolo apposto con DGR 4826 del 22/07/1997, l'ipotesi di trasformazione dovrà tener conto dell'opportunità di conservazione e valorizzazione dell'ambiente paesaggistico esistente, quale contesto di vita per la popolazione che vive sul territorio comunale e che nello stesso si identifica. Eventuali lavori per la realizzazione di opere edili, modifiche alla destinazione d'uso, al regime culturale e allo stato attuale dei luoghi, morfologia e assetto dovrà essere sottoposto al parere preventivo sulla compatibilità con il contesto archeologico, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

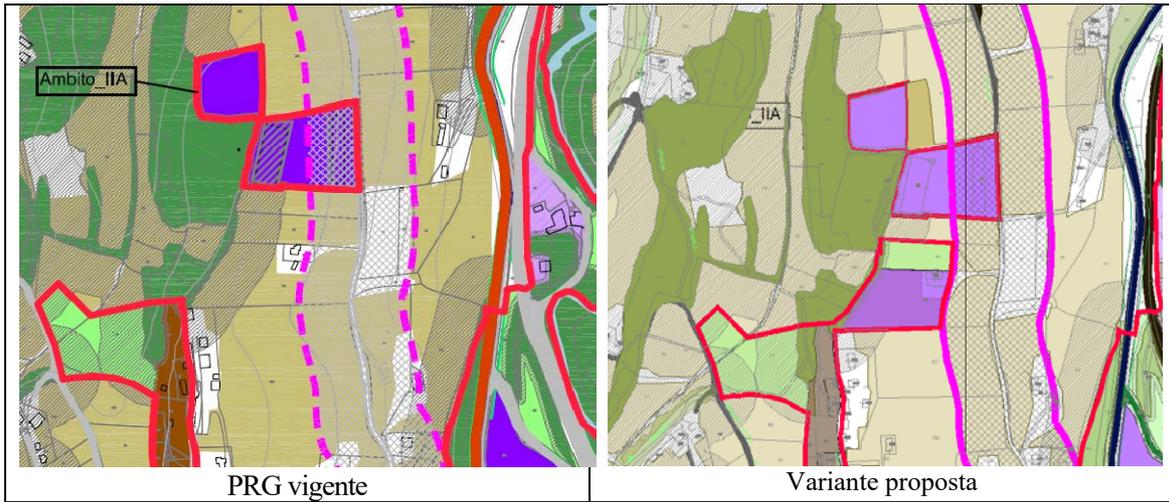
Aggiunta all'Art. 37 (D4 - Zone produttive minori di espansione) del seguente comma :

Comma 12 - Nel Comparto ubicato a nord dell'Ambito IIA del Capoluogo (Foglio 13, Particelle nn. 91 e 272), oggetto di variante parziale (approvata con D.C.C. n. ____, del __/__/__, classificato ai sensi della RERU come Corridoio e pietre di guado: Connettività, in sede di progettazione e attuazione degli interventi di trasformazione, al fine di attenuare e contenere le criticità naturalistiche, si dovrà prevedere una fascia vegetazionale di adeguata profondità (almeno 25 mt sul lato ovest dell'area) con la messa a dimora di specie autoctone secondo il sesto di impianto riportato all'Art. 36 commi 5 e 6 delle NTA della parte strutturale. Inoltre, poiché la zona risulta posta in adiacenza o in prossimità al tracciato dell'Antica Via Flaminia, tutelato dal vincolo apposto con DGR 4826 del 22/07/1997, l'ipotesi di trasformazione dovrà tener conto dell'opportunità di conservazione e valorizzazione dell'ambiente paesaggistico esistente, quale contesto di vita per la popolazione che vive sul territorio comunale e che nello stesso si identifica. Eventuali lavori per la realizzazione di opere edili, modifiche alla destinazione d'uso, al regime colturale e allo stato attuale dei luoghi, morfologia e assetto dovrà essere sottoposto al parere preventivo sulla compatibilità con il contesto archeologico, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

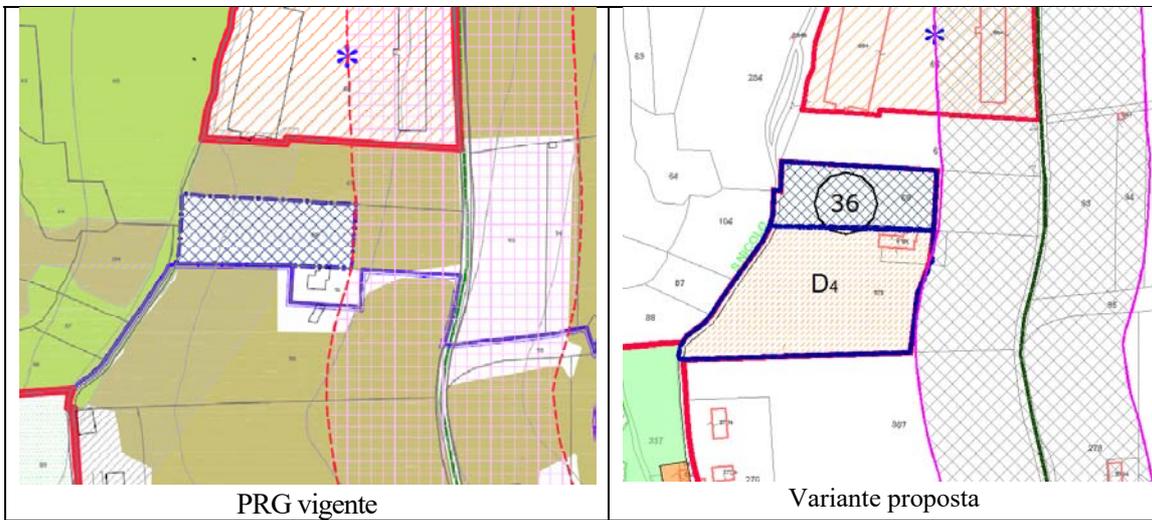
Il TECNICO INCARICATO
Capogruppo R.T.P.
(Arch. Miro Virili)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica- SUAPE
(Arch.i. Fabio Fraioli)

6. SCHEMA GRAFICO (PARTE STRUTTURALE)



7. SCHEMA GRAFICO (PARTE OPERATIVA)

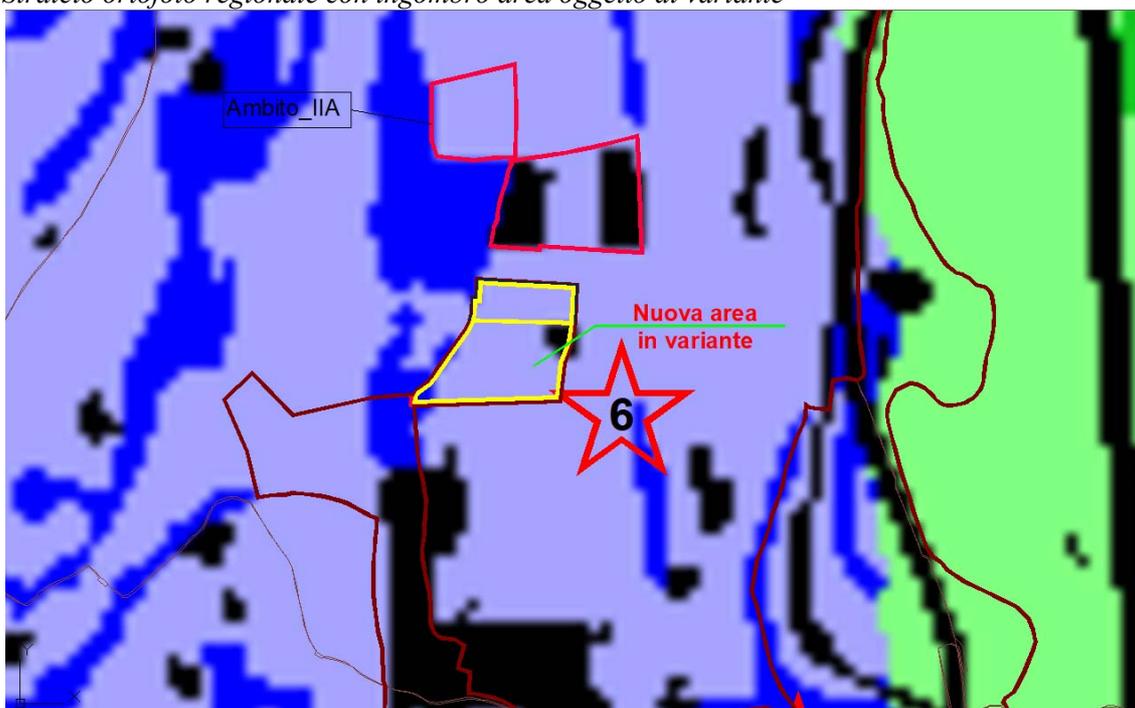


Stralcio foto satellitare da Google

8. VERIFICA USO DEL SUOLO E RERU



Stralcio ortofoto regionale con ingombro area oggetto di variante



Stralcio RERU con ingombro area oggetto di variante

LEGENDA RERU (RETE ECOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA)					
UNITÀ REG. CONNESS. ECOLOGICA		CORRIDOI E PIETRE DI GUADO		FRAMMENTI	
	habitat		habitat		habitat
	connettività		connettività		connettività
BARRIERE ANTROPICHE		AREE A DIFFUSIONE INSEDIATIVA		MATRICE	
	Aree edificate, strade, ferrovie		Settori con + 1'80 % edificato		Cat. vegetali non selezionate



COMUNE DI ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

Variante al Piano Regolatore Generale

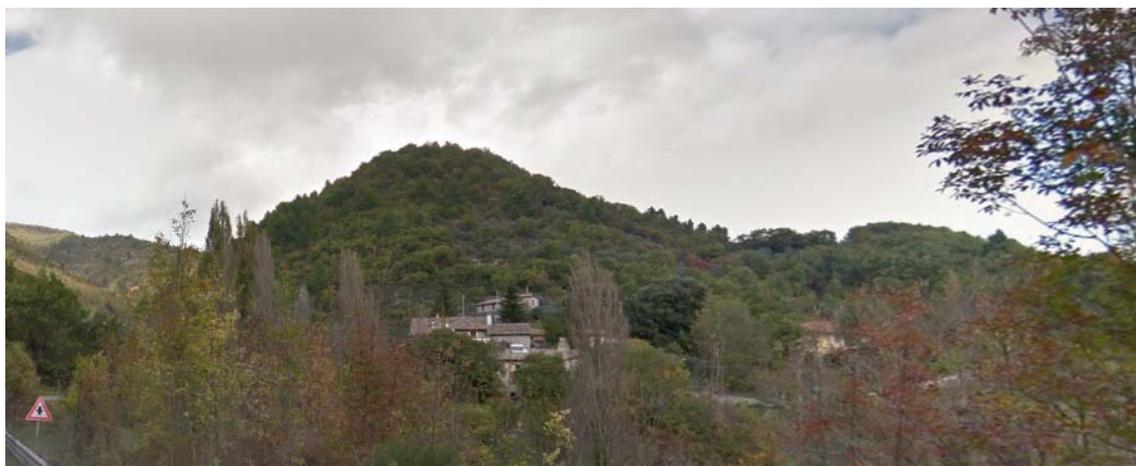
PARTE STRUTTURALE E PARTE OPERATIVA

ai sensi dell'art. 18 L.R. 22 febbraio 2005 n. 11

Scheda descrittiva n. 007: "Variante Firenzuola"

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE			
"Richiesta di variante al PRG PS e PO eliminazione area boscata"			
<i>Breve descrizione:</i> La variante riguarda la richiesta di rettifica di errori materiali compiuti in sede di censimento e classificazione delle "aree boscate" dei terreni di proprietà del Signor Fidati Graziano riconducendoli in parte ad una destinazione di "zona agricola" ed in parte in Zona di completamento e Verde privato.			
Soggetto richiedente: FIDATI GRAZIANO		Richiesta del: 14/12/2015Prot.11872	
Soggetto pubblico: <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Comune di Acquasparta <input type="checkbox"/> Altro		Soggetto Privato: <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Consorzio X Singolo privato: Altro:	
Localizzazione e dati urbanistici			
Capoluogo o Frazione	Località o vocabolo:	Foglio	Mappali
Firenzuola	Vocabolo dell'Ara	26	153-154-740-741-742-744
Destinazione PRG:	Destinazione proposta	Elaborato	
<input type="checkbox"/> partestutturale: Zona Boscata parte strutturale: Bosco e Viabilità	Zona B (Part.lla n. 741) Zona ZAUNI (Part.lle n. 153/parte e 154)	Tav. S7	
<input type="checkbox"/> parteoperativa: Zona Boscata	Zona B1 e Bv	Tav. 07	
Vincoli e limitazioni urbanistici			
Vincoli ambientali storici e paesaggistici: X Paesaggistico D.Lgs n. 42/04: SI Bosco <input type="checkbox"/> Monumentale D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Archeologico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Ambientale L. 357/1997: NO		Vincoli: <input type="checkbox"/> Acque minerali: NO <input type="checkbox"/> Idrogeologico: NO <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferrovia o strade: NO X Altro: Aree ad elevata diversità Floristico-Vegetazionale	



2. DATI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE

2.1 Descrizione della variante;
Il soggetto richiede che nella variante di P.R.G. venga eliminata la previsione di aree boscate che intessano i terreni di proprietà distinti nel Catasto Terreni con le Particelle numeri 153-154-740-741-742-744 del Foglio 26, limitrofe alla zona della propria abitazione, in quanto le stesse non si configurano e non hanno le caratteristiche previste per essere definite boschi. In pratica si tratta della richiesta di rettificare un presunto errore materiali compiuto in sede di censimento e classificazione delle "aree boscate" dei propri terreni riconducendoli in parte ad una destinazione di "zona agricola" ed in parte in Zona di completamento e Verde privato.
2.2 Motivazione della richiesta di variante;
Quanto sopra, si richiede per poter realizzare modeste volumetrie pertinenziali da destinare a rimesse degli attrezzi e depositi.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Sulla scorta delle informazioni acquisite, tenuto conto delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di rischio idraulico riassunte nella carta dei "Rischi ambientali Tav. G 11 PS", per le richieste pervenute non sussistono impedimenti all'accoglimento delle proposte di variante.

4. VERIFICA DELLA VARIANTE RISPETTO AL PRG PARTE STRUTTURALE

La richiesta non è conforme con il PRG PS che prevede su tali particelle una zona boscata, pertanto l'accoglimento della richiesta comporta una variante al PRG parte strutturale previo accertamento della effettiva presenza o meno del bosco ai sensi della legge regionale 19/11/2001 n. 28 (Testo Unico regionale per le foreste) e del R.R. n. 7/2002. Pertanto l'eventuale accertamento di non presenza del bosco propedeutico all'eliminazione delle aree boscate deve essere certificata dall'ente preposto alla tutela del vincolo (AFOR Umbria ex Comunità Montana).

5. NOTE E CONSIDERAZIONI

Con la soppressione delle Comunità Montane, attualmente la modifica della consistenza dell'area boscata dovrebbe necessariamente essere certificata dall'Agenzia Forestale Regionale (A.Fo.R. Umbria) ai sensi della DGR 1098/2005, con le procedure di variante previste dall'art. 32, comma 4, lett. g) della L.R. 1/2015. Conclusa la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa alla Variante Parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa in oggetto, si dovrà provvedere a richiedere gli accertamenti di tipo tecnico in ordine alla sussistenza delle caratteristiche di un'area boscata come definite all'articolo 5 della L.R. n. 28/2001 già di competenza della Comunità Montana.

5BIS. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In sede di verifica di assoggettabilità a VAS (*Determinazione Dirigenziale n. 11 86 DEL 13/02/2020 avente per oggetto: Art. 1 2, D.Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010 - Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Acquasparta - Variante parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa*), la presente variante è stata oggetto delle seguenti **prescrizioni**:

Aspetti naturalistici - AREA 7. Il Comune di Acquasparta prima di confermare le previsioni sulle aree di seguito indicate dovrà acquisire la certificazione della presenza o meno di fitocenosi boschive da parte degli Enti competenti.

5TRIS. PARERE AFOR

Si precisa che la proposta, per la parte che interagisce con il bosco perimetrato dal PRG, è stato adeguato al parere dell'ente preposto alla tutela del vincolo (AFOR Umbria ex Comunità Montana) che ha accertato e certificato solo parzialmente la NON presenza dell'area boscata.

Dal parere AFOR pervenuto in data 30/12/2020 prot. n. 14272/2020 si evince che detto Ente ha espresso parere negativo per i terreni distinti in Catasto al Foglio 26 Part. II n. 153/parte (lato est), 740, 742 e 744 che quindi restano AREA BOSCATI.

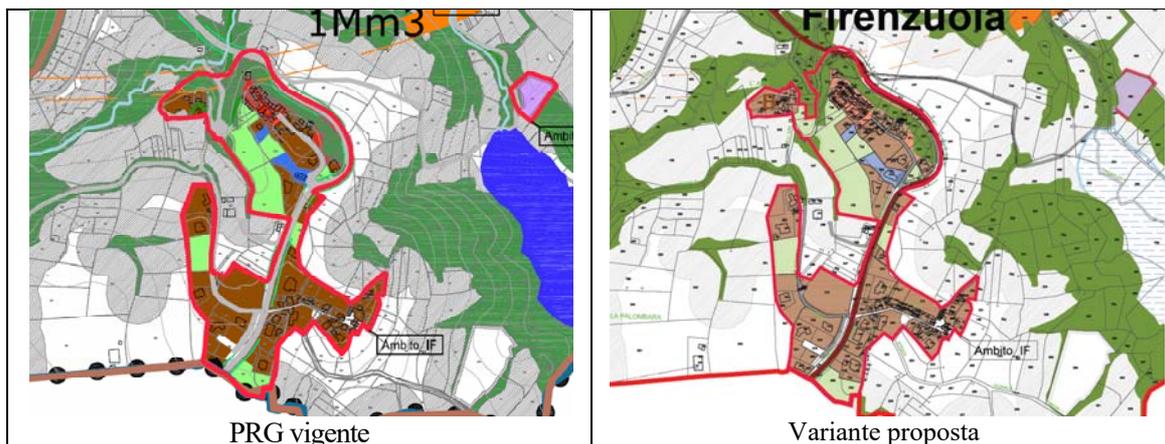
Nel PRG Strutturale si è provveduto ad individuare il terreno distinto al Foglio 26 Part. II n. 741 come zona B mentre i terreni distinti al Foglio 26 Part. II n. 153/parte e 154 come zona ZAUNI, eliminando negli stessi anche la viabilità pubblica erroneamente individuata nel PRG vigente.

Per il dettaglio si rimanda al parere provvisorio emesso dall'ente medesimo.

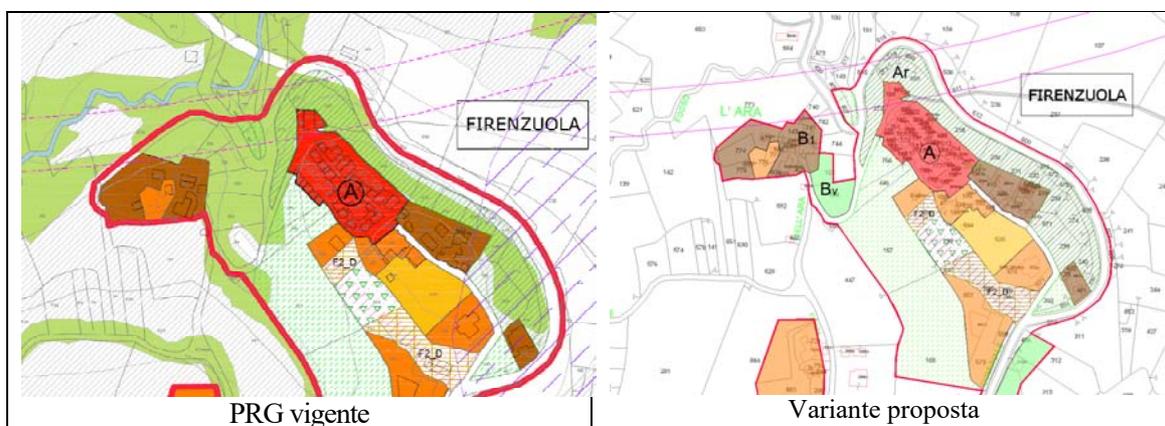
IL TECNICO INCARICATO
Capogruppo R.T.P.
(Arch. Miro Virili)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica- SUAPE
(Arch. i. Fabio Fraioli)

6. SCHEMA GRAFICO (PARTE STRUTTURALE)



7. SCHEMA GRAFICO (PARTE OPERATIVA)

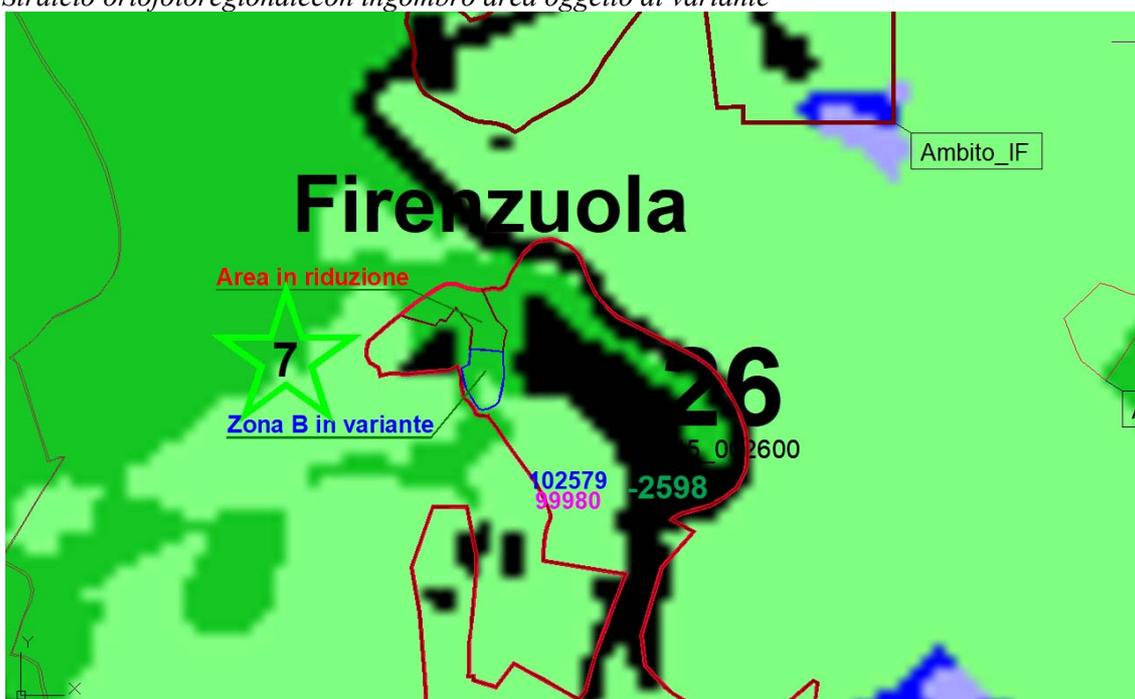


Stralcio foto satellitare da Google

8. VERIFICA USO DEL SUOLO E RERU



Stralcio ortofotoregionale con ingombro area oggetto di variante



Stralcio RERU con ingombro area oggetto di variante

LEGENDA RERU (RETE ECOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA)				
UNITÀ REG. CONNESS. ECOLOGICA		CORRIDOI E PIETRE DI GUADO		FRAMMENTI
	habitat		habitat	 habitat
	connettività		connettività	 connettività
BARRIERE ANTROPICHE		AREE A DIFFUSIONE INSEDIATIVA		MATRICE
	Aree edificate, strade, ferrovie		Settori con + 1'80 % edificato	 Cat. vegetali non selezionate



COMUNE DI ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

Variante parziale al P.R.G. **PARTE STRUTTURALE E PARTE OPERATIVA**

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 21 gennaio 2015 n. 1

Scheda descrittiva n. 037: "Variante Acquasparta"

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE			
"Richiesta di modifica destinazione di PRG PO di una Zona D (*)"			
<i>Breve descrizione:</i> La variante riguarda la modifica di destinazione di PRG PO da Zona D(*) - Punti urbanistici sensibili di riuso urbano e viabilità a Zona Zauni.			
Soggetto richiedente: CIARLINI ALVISE		Richiesta del: 21/04/2018Prot.4170 21/05/2018Prot. 5124	
Soggetto pubblico: <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Comune di Acquasparta <input type="checkbox"/> Altro		Soggetto Privato: <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Consorzio <input checked="" type="checkbox"/> Singolo privato <input type="checkbox"/> Altro:	
Localizzazione e dati urbanistici			
Capoluogo o Frazione	Località :	Foglio	Mappali
Acquasparta	Palazzone	50	383 e559
Destinazione PRG:	Destinazione proposta	Elaborato	
<input type="checkbox"/> parte strutturale: Viabilità	Zona D – ZAUNI	Tav. S7	
<input type="checkbox"/> parte operativa: Zona Produttiva - Z4	Zona Bv(verde privato)	Tav. 3	
Vincoli e limitazioni urbanistici			
Vincoli ambientali storici e paesaggistici: <input type="checkbox"/> Paesaggistico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Monumentale D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Archeologico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Ambientale L. 357/1997: NO		Vincoli: <input checked="" type="checkbox"/> Acque minerali: SI / in parte <input type="checkbox"/> Idrogeologico: NO <input checked="" type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferrovia o strade: SI <input type="checkbox"/> Altro:	



2. DATI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE

2.1 Descrizione della variante;
Il signor Ciarlini Alvise, proprietario di terreni individuati al Foglio 50 particella 383, 559, 560 e 561, chiede: <ul style="list-style-type: none">- l'eliminazione della modesta zona produttiva all'interno del comparto Z4 della tavola 3 del Piano Operativo costituita dalla particella n.383/parte del foglio n.50;- l'eliminazione della zona produttiva con asterisco costituita dalle particelle nn.383/parte, 559 e 561 del foglio n.50, poi con successiva nota del 21/05/2018 Prot. 5124 tale richiesta viene RETTIFICATA e parzialmente ANNULLATA;- l'eliminazione della previsione di viabilità presente nel vigente P.R.G. che interessa parte delle suesposte particelle;- di mantenere e regolarizzare con le operazioni necessarie la viabilità comunale dalla SP Tiberina già tracciata nel vigente P.R.G..
2.2 Motivazione della richiesta di variante;
La richiesta non è motivata.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Sulla scorta delle informazioni acquisite, tenuto conto delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di rischio idraulico, non sussistono impedimenti all'accoglimento alla proposta di variante. In tale ambito, si dovrà comunque tener conto di quanto previsto agli articoli 73 e 74 delle NTA Parte Strutturale del vigente PRG. Qualora venisse accettata la richiesta di variante, il soggetto proponente nell'eventualità che voglia dar corso a nuove edificazioni, dovrà far eseguire opportuni studi geologici i quali dovranno tener conto di quanto riportato agli articoli 71 e 72 delle NTA PS del vigente PRG, e dello "Standard minimo per la Relazione Geologica ai sensi delle NTC 2008_2018" approvata dal Consiglio Ordine dei Geologi Regione Umbria con circolare 4/2011 del 27.07.2011.

4. VERIFICA DELLA VARIANTE RISPETTO AL PRG PARTE STRUTTURALE

L'area in oggetto è ricompresa all'interno dell'ambito urbano di Acquasparta in vocabolo Palazzone ed è destinata dal PRG parte strutturale a Inseediamento consolidato prevalentemente produttivo (Zone D). Trattandosi di un insediamento produttivo dismesso in prossimità di altre aree produttive e della rete infrastrutturale principale il PRG parte operativa ha individuato tale zona come Punto urbanistico sensibili di riuso urbano. **La variante comporta una modifica al PRG parte strutturale con l'eliminazione della viabilità di progetto.**

5. NOTE E CONSIDERAZIONI

Si precisa che la richiesta di Variante può essere presa in considerazione in quanto non determina aumento del consumo di suolo e neanche aumento della capacità edificatoria complessiva; la stessa deve essere valutata rispetto al contesto dell'area.

La modifica del P.R.G. Parte Strutturale riguarda l'eliminazione della Viabilità di progetto prevista sui terreni distinti in Catasto con le Particelle nn. 383 e 559 del Foglio 50.

La modifica del P.R.G. Parte Operativa riguarda per il terreno distinto al Foglio 50 Part.lla n. 383/parte la modifica della destinazione d'uso da Zona Produttiva (Comparto Z4) a Verde privato Bv.

5BIS. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In sede di verifica di assoggettabilità a VAS (*Determinazione Dirigenziale n. 11 86 DEL 13/02/2020 avente per oggetto: Art. 12, D.Lgs 152/2006 ed art. 9 L.R. 12/2010 - Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Acquasparta – Variante parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa*), la presente variante è stata oggetto delle seguenti considerazioni e **prescrizioni**:

e. Aspetti naturalistici. AREA 37 - dovrà essere mantenuta la vegetazione presente.

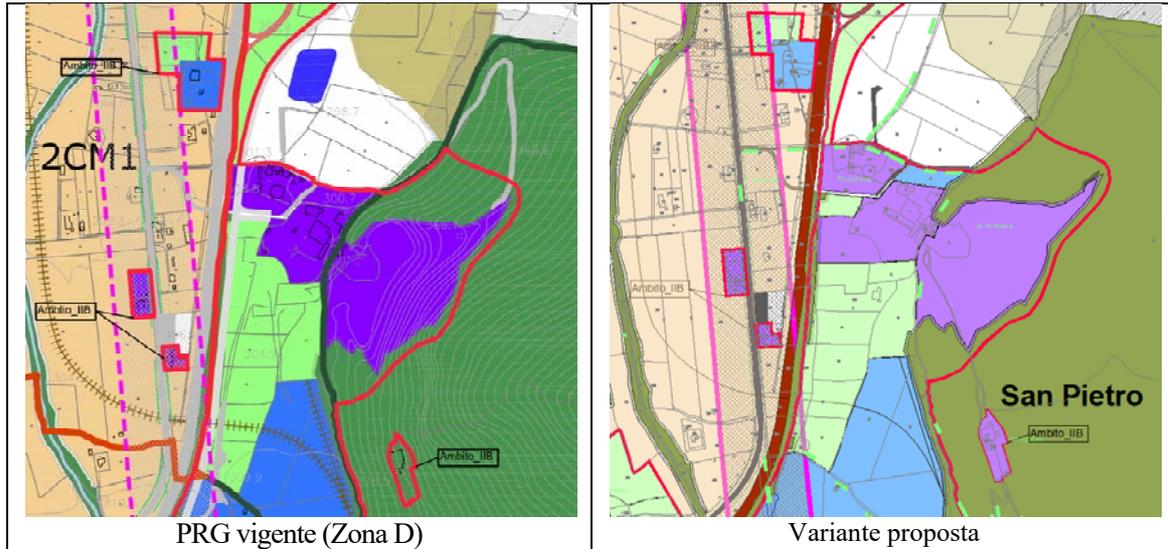
In funzione del parere relativo agli aspetti naturalistici reso in sede di VAS si propone di inserire nell'art. 21 delle NTA del PRG PO l'aggiunta del seguente comma 6:

Nella zona Bvadiacente il Comparto Z2 (Zona produttiva in Località "Palazzone") distinto in Catasto con il Foglio 50 Part.lla n. 73, dovrà essere mantenuta la vegetazione presente.

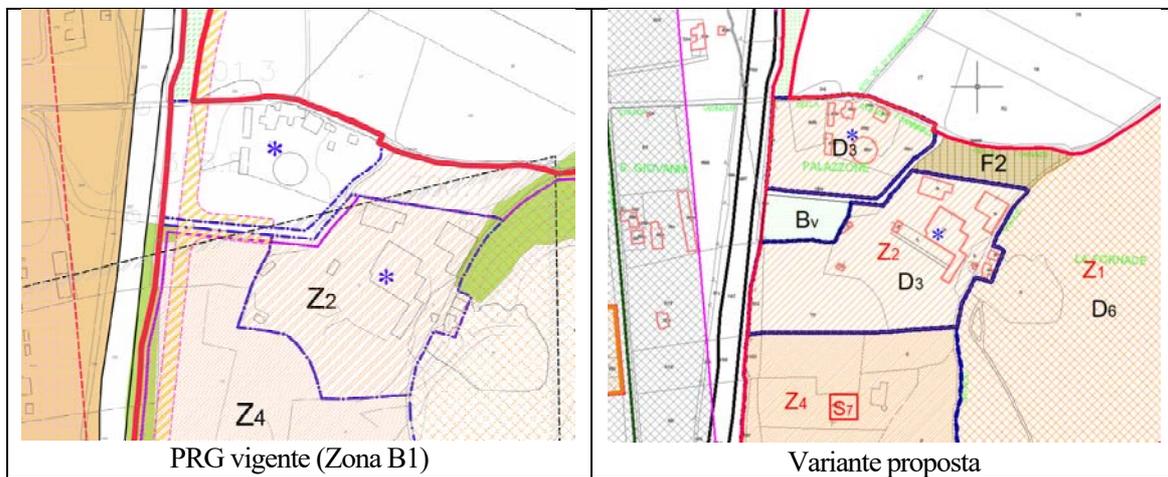
IL TECNICO INCARICATO
Capogruppo R.T.P.
(Arch. Miro Virili)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica- SUAPE
(Arch.i. Fabio Fraioli)

6. SCHEMA GRAFICO (PARTE STRUTTURALE)

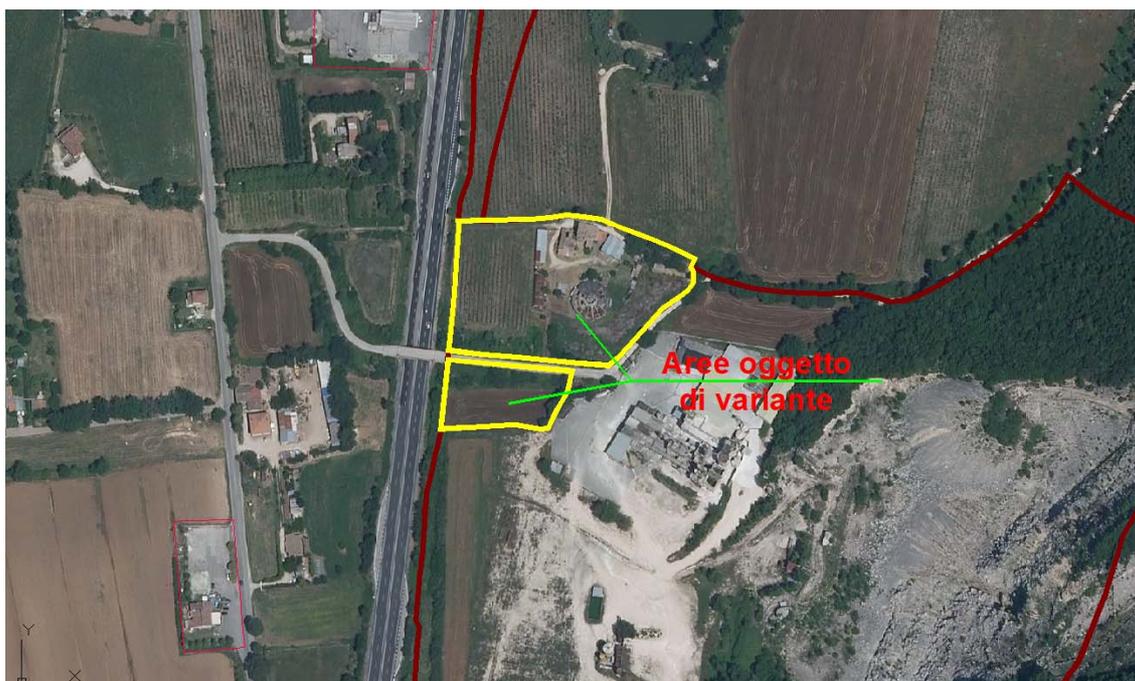


7. SCHEMA GRAFICO (PARTE OPERATIVA)



Stralcio foto satellitare da Google

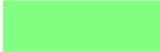
8. VERIFICA USO DEL SUOLO E RERU



Stralcio ortofotoregionale con ingombro area oggetto di variante



Stralcio RERU con ingombro area oggetto di variante

LEGENDA RERU (RETE ECOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA)					
UNITÀ REG. CONNESS. ECOLOGICA		CORRIDOI E PIETRE DI GUADO		FRAMMENTI	
	habitat		habitat		habitat
	connettività		connettività		connettività
BARRIERE ANTROPICHE		AREE A DIFFUSIONE INSEDIATIVA		MATRICE	
	<u>Are</u> edificat <u>e</u> , <u>strade</u> , <u>ferrovie</u>		Settori con + 1'80 % edificato		Cat. vegetali non selezionate



COMUNE DI ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

Variante al Piano Regolatore Generale

PARTE STRUTTURALE E PARTE OPERATIVA

ai sensi dell'art. 18 L.R. 22 febbraio 2005 n. 11

Scheda descrittiva n. 048: "Variante Firenzuola"

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE			
"Richiesta di variante al PRG PS e PO eliminazione area boscata"			
<i>Breve descrizione:</i> La variante riguarda la richiesta di rettifica di errori materiali compiuti in sede di censimento e classificazione delle "aree boscate" dei terreni di proprietà del Signor Fidati Graziano riconducendoli in parte ad una destinazione di "zona agricola" ed in parte in Zona di completamento e Verde privato. TALE RICHIESTA INTEGRA quella del 14/12/2015 Prot. 11872. – VEDI SCHEDA 007			
Soggetto richiedente: FIDATI GRAZIANO		Richiesta del: 27/12/2018 Prot. 12839	
Soggetto pubblico: <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Comune di Acquasparta <input type="checkbox"/> Altro		Soggetto Privato: <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Consorzio X Singolo privato: Altro:	
Localizzazione e dati urbanistici			
Capoluogo o Frazione	Località o vocabolo:	Foglio	Mappali
Firenzuola	Vocabolo dell'Ara	26	153-154-740-741-742-744
Destinazione PRG:	Destinazione proposta	Elaborato	
<input type="checkbox"/> parte strutturale: Zona Boscata parte strutturale: Bosco e Viabilità	Zona B (Part.lla n. 741) Zona ZAUNI (Part.lle n. 153/parte e 154)	Tav. S7	
<input type="checkbox"/> parte operativa: Zona Boscata	Zona B1 e Bv	Tav. 07	
Vincoli e limitazioni urbanistici			
Vincoli ambientali storici e paesaggistici: X Paesaggistico D.Lgs n. 42/04: SI Bosco <input type="checkbox"/> Monumentale D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Archeologico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Ambientale L. 357/1997: NO		Vincoli: <input type="checkbox"/> Acque minerali: NO <input type="checkbox"/> Idrogeologico: NO <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferrovia o strade: NO X Altro: Aree ad elevata diversità Floristico-Vegetazionale	



2. DATI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE

2.1 Descrizione della variante;
Il soggetto richiede che nella variante di P.R.G. venga eliminata la previsione di aree boscate che intessano i terreni di proprietà distinti nel Catasto Terreni con le Particelle numeri 153-154-740-741-742-744 del Foglio 26, limitrofe alla zona della propria abitazione, in quanto le stesse non si configurano e non hanno le caratteristiche previste per essere definite boschi. In pratica si tratta della richiesta di rettificare un presunto errore materiali compiuto in sede di censimento e classificazione delle "aree boscate" dei propri terreni riconducendoli in parte ad una destinazione di "zona agricola" ed in parte in Zona di completamento e Verde privato.
2.2 Motivazione della richiesta di variante;
Quanto sopra, si richiede per poter realizzare modeste volumetrie pertinenziali da destinare a rimesse degli attrezzi e depositi e per la rimozione vincolo paesaggistico ambientale.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Sulla scorta delle informazioni acquisite, tenuto conto delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di rischio idraulico riassunte nella carta dei "Rischi ambientali Tav. G 11 PS", per le richieste pervenute non sussistono impedimenti all'accoglimento delle proposte di variante.

4. VERIFICA DELLA VARIANTE RISPETTO AL PRG PARTE STRUTTURALE

La richiesta non è conforme con il PRG PS che prevede su tali particelle una zona boscata, pertanto l'accoglimento della richiesta comporta una variante al PRG parte strutturale previo accertamento della effettiva presenza o meno del bosco ai sensi della legge regionale 19/11/2001 n. 28 (Testo Unico regionale per le foreste) e del R.R. n. 7/2002. Pertanto l'eventuale accertamento di non presenza del bosco propedeutico all'eliminazione delle aree boscate deve essere certificata dall'ente preposto alla tutela del vincolo (AFOR Umbria ex Comunità Montana).

5. NOTE E CONSIDERAZIONI

Con la soppressione delle Comunità Montane, attualmente la modifica della consistenza dell'area boscata dovrebbe necessariamente essere certificata dall'Agenzia Forestale Regionale (A.Fo.R. Umbria) ai sensi della DGR 1098/2005, con le procedure di variante previste dall'art. 32, comma 4, lett. g) della L.R. 1/2015. Conclusa la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa alla Variante Parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa in oggetto, si dovrà provvedere a richiedere gli accertamenti di tipo tecnico in ordine alla sussistenza delle caratteristiche di un'area boscata come definite all'articolo 5 della L.R. n. 28/2001 già di competenza della Comunità Montana.

5BIS. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In sede di verifica di assoggettabilità a VAS (*Determinazione Dirigenziale n. 1186 DEL 13/02/2020 avente per oggetto: Art. 12, D.Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010 - Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Acquasparta – Variante parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa*), la presente variante è stata oggetto delle seguenti **prescrizioni**:

Aspetti naturalistici - AREA 48. Il Comune di Acquasparta prima di confermare le previsioni sulle aree di seguito indicate dovrà acquisire la certificazione della presenza o meno di fitocenosi boschive da parte degli Enti competenti.

5TRIS. PARERE AFOR

Si precisa che la proposta, per la parte che interagisce con il bosco perimetrato dal PRG, è stato adeguato al parere dell'ente preposto alla tutela del vincolo (AFOR Umbria ex Comunità Montana) che ha accertato e certificato solo parzialmente la NON presenza dell'area boscata.

Dal parere AFOR pervenuto in data 30/12/2020 prot. n. 14272/2020 si evince che detto Ente ha espresso parere negativo per i terreni distinti in Catasto al Foglio 26 Part. II n. 153/parte (lato est), 740, 742 e 744 che quindi restano AREA BOSCATI.

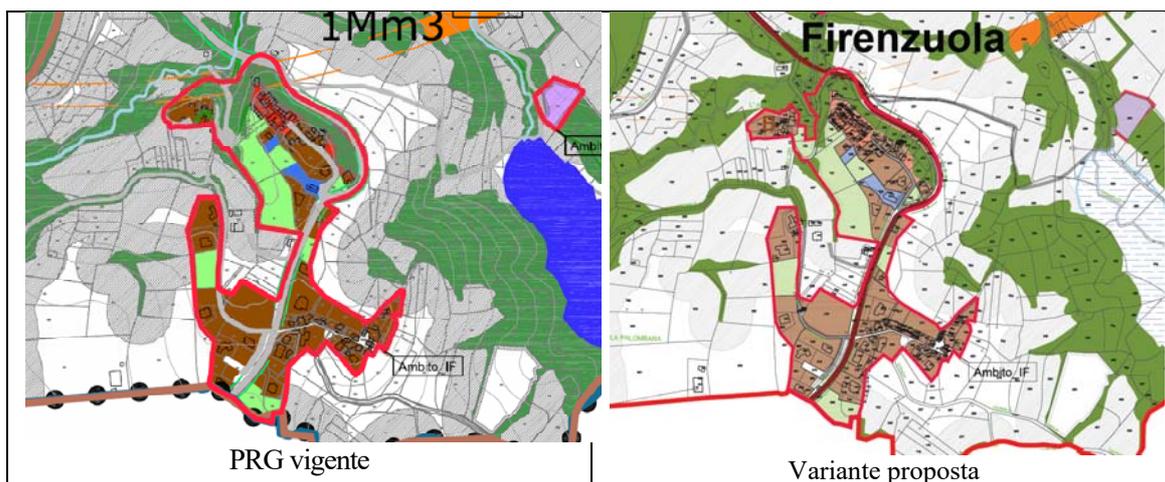
Nel PRG Strutturale si è provveduto ad individuare il terreno distinto al Foglio 26 Part. II n. 741 come zona B mentre i terreni distinti al Foglio 26 Part. II n. 153/parte e 154 come zona ZAUNI, eliminando negli stessi anche la viabilità pubblica erroneamente individuata nel PRG vigente.

Per il dettaglio si rimanda al parere provvisorio emesso dall'ente medesimo.

IL TECNICO INCARICATO
Capogruppo R.T.P.
(Arch. Miro Virili)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica- SUAPE
(Arch. i. Fabio Fraioli)

6. SCHEMA GRAFICO (PARTE STRUTTURALE)



7. SCHEMA GRAFICO (PARTE OPERATIVA)

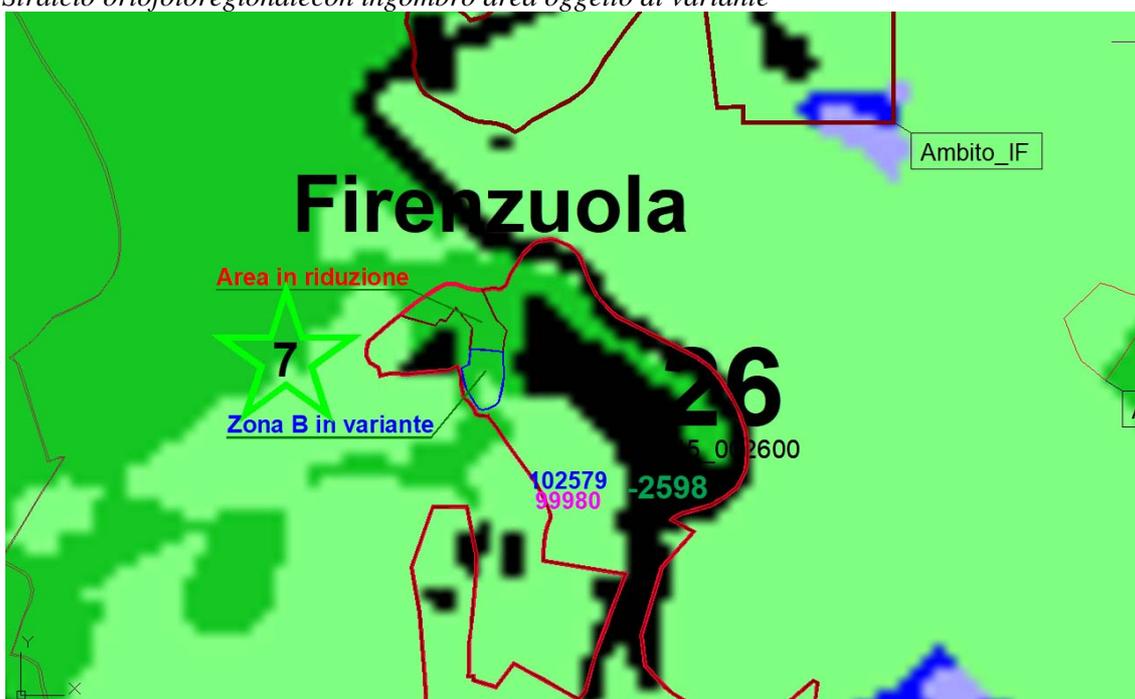


Stralcio foto satellitare da Google

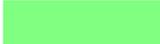
8. VERIFICA USO DEL SUOLO E RERU



Stralcio ortofotoregionale con ingombro area oggetto di variante



Stralcio RERU con ingombro area oggetto di variante

LEGENDA RERU (RETE ECOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA)				
UNITÀ REG. CONNESS. ECOLOGICA		CORRIDOI E PIETRE DI GUADO		FRAMMENTI
	habitat		habitat	 habitat
	connettività		connettività	 connettività
BARRIERE ANTROPICHE		AREE A DIFFUSIONE INSEDIATIVA		MATRICE
	Aree edificate, strade, ferrovie		Settori con + 1'80 % edificato	 Cat. vegetali non selezionate



COMUNE DI ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

Variante al Piano Regolatore Generale

PARTE STRUTTURALE E PARTE OPERATIVA

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 21 gennaio 2015 n. 1

Scheda descrittiva n.101: "Zona Produttiva Loc. Palazzone"

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE			
"Perimetrazione in riduzione Zona Produttiva sita in Loc. Palazzone"			
<i>Breve descrizione:</i> La variante riguarda la proposta di modifica del PRG Parte Operativa e Parte Strutturale inerente la Zona Produttiva sita in Loc. Palazzone.			
Soggetto richiedente: COMUNE DI ACQUASPARTA		Richiesta del 05/09/2018	
Soggetto pubblico: <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Acquasparta <input type="checkbox"/> Altro		Soggetto Privato: <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Singolo privato: Vari proprietari Altro:	
Localizzazione e dati urbanistici			
Capoluogo o Frazione	Località o vocabolo:	Foglio	Mappali
Acquasparta	Località Palazzone	50 52 53	8,127,129,182 48 (ex1) 4, 5/parte, 9, 10, 11, 35, 36 e 83
Destinazione PRG:		Dest. proposta	
<input type="checkbox"/> Parte strutturale: ZAUNI- Viabilità-Zona D <input type="checkbox"/> Parte operativa: Zona Z - D2 Zona D1		Elaborato Agricola F Agricola F2 Tav. n. S7 Tav. n. 03	
Vincoli e limitazioni urbanistici			
<i>Vincoli ambientali storici e paesaggistici:</i> <input type="checkbox"/> Paesaggistico art. 136 D.Lgs n. 42/04: NO <input checked="" type="checkbox"/> Paesaggistico art. 142 D.Lgs n. 42/04: SI <input type="checkbox"/> Monumentale D.Lgs n. 42/04: NO <input checked="" type="checkbox"/> Archeologico D.Lgs n. 42/04: SI <input type="checkbox"/> Ambientale L. 357/1997: NO		<i>Vincoli:</i> <input checked="" type="checkbox"/> Acqueminerali: SI <input type="checkbox"/> Idrogeologico: NO <input checked="" type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferrovia o strade: SI <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Fascia rispetto Fossi (m 100) :SI/parte <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Fascia di transizione boschi (m 50) :SI	



2. DATI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE

2.1 Descrizione della variante

La Variante riguarda una nuova perimetrazione in riduzione della Zona produttiva già zonizzata come Zona “Z”.

Il PRG parte strutturale e parte operativa vigente, in cartografia (Tav.03 - operativo) definisce l'area oggetto della presente scheda come zona “Z” (aree produttive ecologicamente attrezzata) già destinata ad attività produttiva così come deciso dal Consiglio di Stato in s. g. riunito in Camera di Consiglio in Roma il 21 aprile 1989, e la suddivide in cinque sottozone così specificate :

- A) Z1 ZONA ESTRATTIVA ESISTENTE DA RIAMBIENTARE.
- B) Z2 ZONA PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO.
- C) Z3 ZONA A PARCO.
- D) Z4 ZONA PER CENTRO A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.
- E) Z5 ZONA PRODUTTIVA DI ESPANSIONE.

Le N.T.A. PO vigenti, prevedono un'attuazione della Zona “Z”, per n. 2 stralci funzionali (stralcio I e stralcio II).

L'attuazione del I° stralcio relativamente alle realizzazioni delle capacità edificatorie individuate nell'area Z2 (ZONA PRODUTTIVA DI MANTENIMENTO E TRASFORMAZIONE DEI VOLUMI ESISTENTI) potrà avvenire solamente dopo la realizzazione delle opere relative alla messa in sicurezza e alla riqualificazione ambientale della zona ex cava Z1.

L'attuazione dello stralcio II (Z3-Z4-Z5) è subordinato alla realizzazione da parte del soggetto attuatore, oltre all'ultimazione del I° stralcio, anche della strada di previsione che collega la zona all'attuale svincolo della E45.

Nella considerazione della profonda trasformazione del mercato edilizio nell'ultimo decennio, causa la crisi economica, con uno scenario che rispetto al periodo di formazione del nuovo PRG è profondamente mutato, l'Amministrazione Comunale ha in animo di apportare delle modifiche alle suddette disposizioni urbanistiche.

La proposta di VARIANTE riguarda :

- a) La ripermimetrazione in riduzione della Zona Z5 ZONA PRODUTTIVA DI ESPANSIONE-D2, posta a SUD, in relazione ai terreni che risultano sottoposti a vincolo (Archeologico - Antica Via Flaminia, Bosco ecc..).
- b) L'eliminazione della Viabilità di progetto;
- c) La ripermimetrazione delle Zone Z2 e Z4 (si precisa che la trasformazione del terreno distinto al Foglio 50 Num. 383/parte da Z4 a Bv – Verde Privato è ricompreso nella SCHEDA n. 037);
- d) Trasformazione di un terreno, posto a NORD, previsto come D1 in F2 (Centro di raccolta Rifiuti);
- e) Conseguente modifica delle N.T.A.

2.2 Motivazione della richiesta di variante

Incentivare l'attuazione della zona Z2 – Impianti ed Uffici a servizio della Cava e dell'ex Calcificio “Fornaci Gerli di Gerli Orlando e Gerli Alberto”, con evidenti segni di degrado e che generano un impatto visivo negativo.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Questa richiesta è ricompresa all'interno di una conoide di detrito attiva. L'area in parola è stata sottoposta a studi di microzonazione sismica di secondo livello che ha assegnato fattori di amplificazione F_a ed F_v rispettivamente di 1,65 e 2,16. A parere dello scrivente non si rendono necessari ulteriori studi di approfondimento viste le caratteristiche morfologiche e litologiche dell'area comunque, se questi si ritengono necessari, l'areale potrà essere sottoposto ad un ulteriore approfondimento di microzonazione sismica (livello III) al fine di individuare l'eventuale comportamento in condizioni dinamiche.

4. VERIFICA DELLA VARIANTE RISPETTO AL PRG PARTE STRUTTURALE

Nel PRG parte strutturale, la Zona in parola risulta individuata all'interno dell'Ambito II.B – Zona produttiva del Capoluogo, pertanto la modifica urbanistica proposta comporta un aggiornamento in Variante anche alla stessa Parte Strutturale per quanto concerne la ripermimetrazione in riduzione del predetto Ambito e l'individuazione di parte dei terreni da ZAUNI ad agricolo.

In particolare nel PRG parte Strutturale si propongono le seguenti modificazioni :

- a) Trasformazione della destinazione urbanistica del terreno distinto al Foglio 52 Particella n.48 (ex 1) da Zona Produttiva a Zona di pubblico interesse F a seguito della realizzazione del Centro di raccolta Rifiuti intercomunale;

- b) Eliminazione della Viabilità di progetto parallela alla Strada Statale E45;
- c) Ripermetrazione **in riduzione** della zona ZAUNI utilizzabile per nuovi insediamenti produttivi (Zona Sud dell'Ambito), al fine di distanziare la stessa dall'Ambito_IJ residenziale sito in Località Casa La Mula, ma soprattutto per eliminare l'interferenza della stessa Zona ZAUNI con Zona assoggettate a Vincolo (Archeologico - Antica Via Flaminia, Bosco ecc..).

5. NOTE E CONSIDERAZIONI

Si precisa che la proposta NON determina un aumento della capacità edificatoria complessiva e del consumo di suolo, anzi la riduce.

Parere Favorevole all'accoglimento dell'istanza di variante.

5BIS. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In sede di verifica di assoggettabilità a VAS (*Determinazione Dirigenziale n. 1186 DEL 13/02/2020 avente per oggetto: Art. 12, D.Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010 - Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Acquasparta – Variante parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa*), la presente variante è stata oggetto delle seguenti considerazioni e **prescrizioni**:

c. Aspetti archeologici - *Immobili ricadenti in aree indiziate o prossime a vincoli archeologici* - Scheda n. 101, Variante Zona produttiva Loc. Palazzone: l'area è indiziata archeologicamente - dall'area del Convento di S. Pietro sul Monte Scoppio provengono elementi lapidei di epoca romana, fra cui un grande blocco iscritto pertinente a monumento funerario, conservato a Palazzo Cesi; murature antiche sono state segnalate nelle strutture dell'edificio (cfr. CAU - Carta archeologica dell'Umbria, nn. 11, 12) - e immobili oggetto di proposta di Variante ricadono parzialmente nella perimetrazione dei vincoli posti a tutela dell'antica Via Flaminia (D.M. 06/12/1983 e D.G.R. 4826 del 22/7/1997). A prescindere da eventuali successive fasi del presente procedimento, eventuali lavori per la realizzazione di opere edili, modifiche alla destinazione d'uso, al regime culturale e allo stato attuale dei luoghi, morfologia e assetto dovranno essere sottoposti preventivamente al parere vincolante della Soprintendenza, onde valutarne la compatibilità con il contesto archeologico.

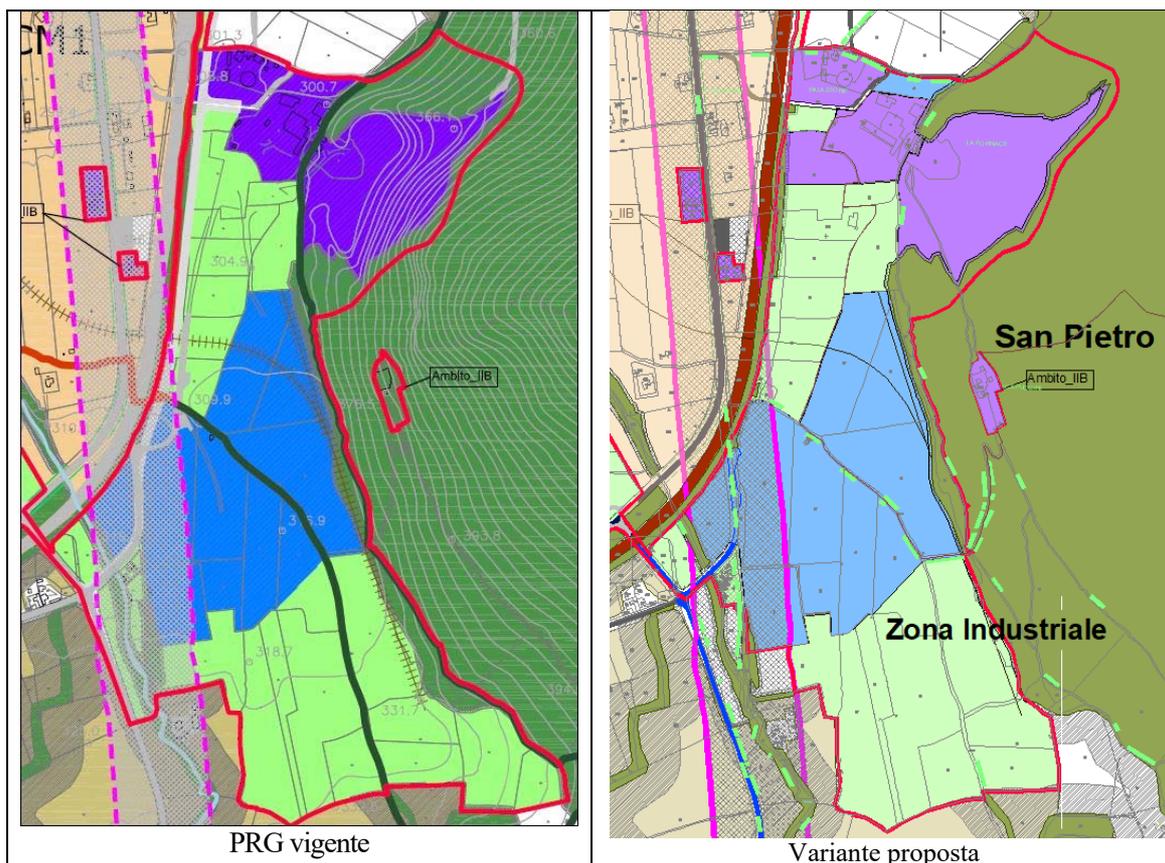
In funzione del parere relativo agli aspetti archeologici reso in sede di VAS si propone di inserire nelle NTA del PRG PO l'aggiunta del seguente comma:

Art. 36bis (Comparto Z) e art. 42 (Zone F2). Nel comparto Z" (le zone D1, D1*, D3* e D5 E D2) dell'attività produttive del Palazzone e nella zona F2 (centro rifiuti) eventuali interventi per il riuso urbano (ai sensi del successivo art. 41), lavori per la realizzazione di opere edili, modifiche alla destinazione d'uso, al regime culturale e allo stato attuale dei luoghi, morfologia e assetto dovrà essere sottoposto al parere preventivo sulla compatibilità con il contesto archeologico, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

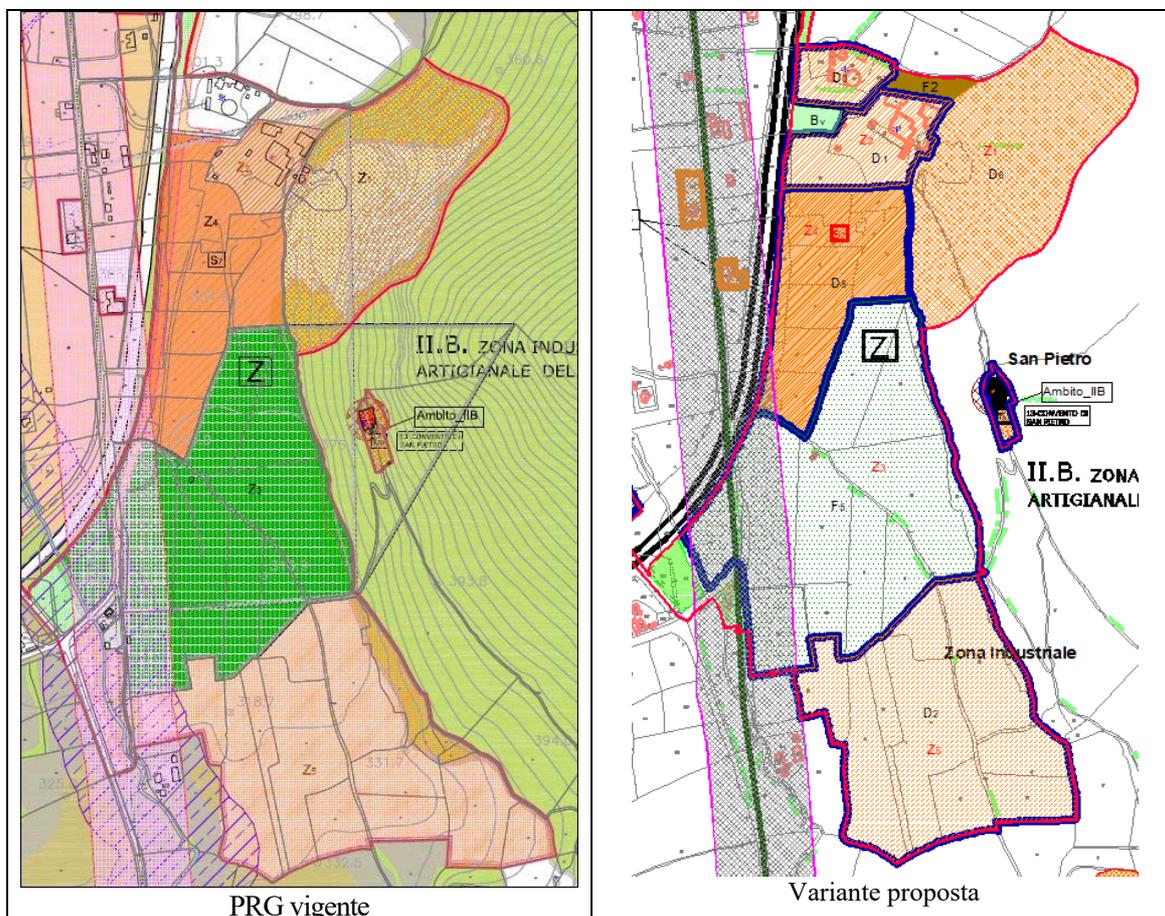
IL TECNICO INCARICATO
Capogruppo R.T.P.
(Arch. Miro Virili)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica- SUAPE
(Arch.i. Fabio Fraioli)

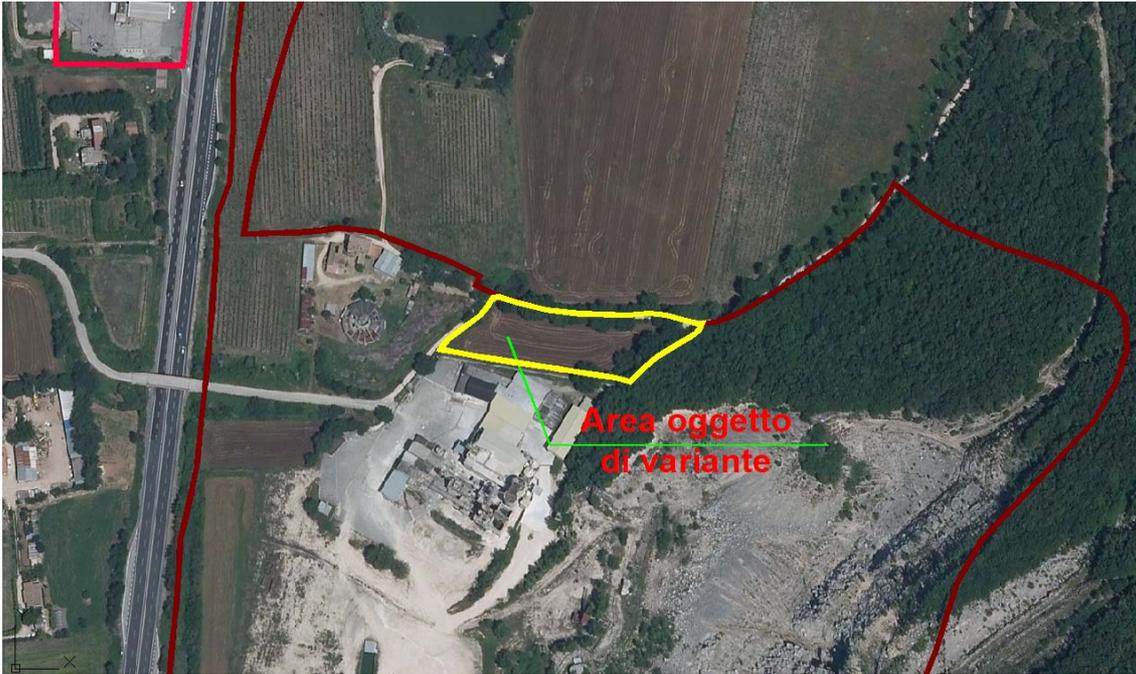
6. SCHEMA GRAFICO (PARTE STRUTTURALE)



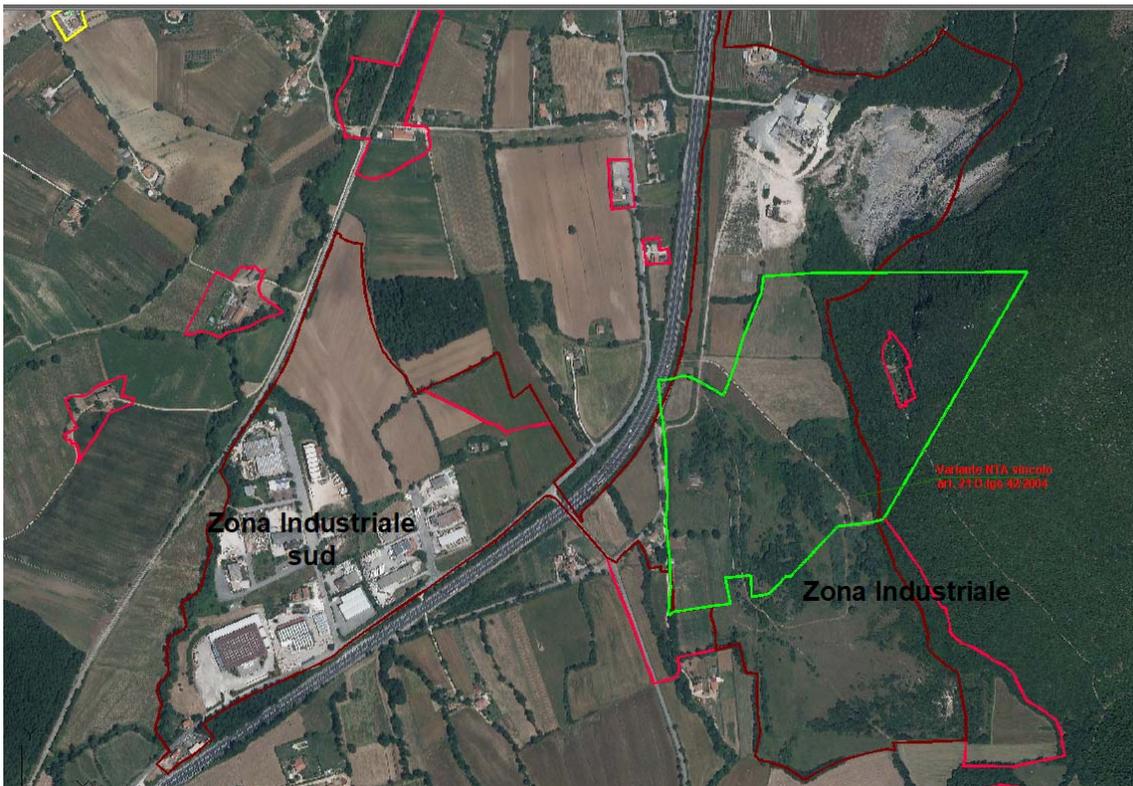
7. SCHEMA GRAFICO (PARTE OPERATIVA)

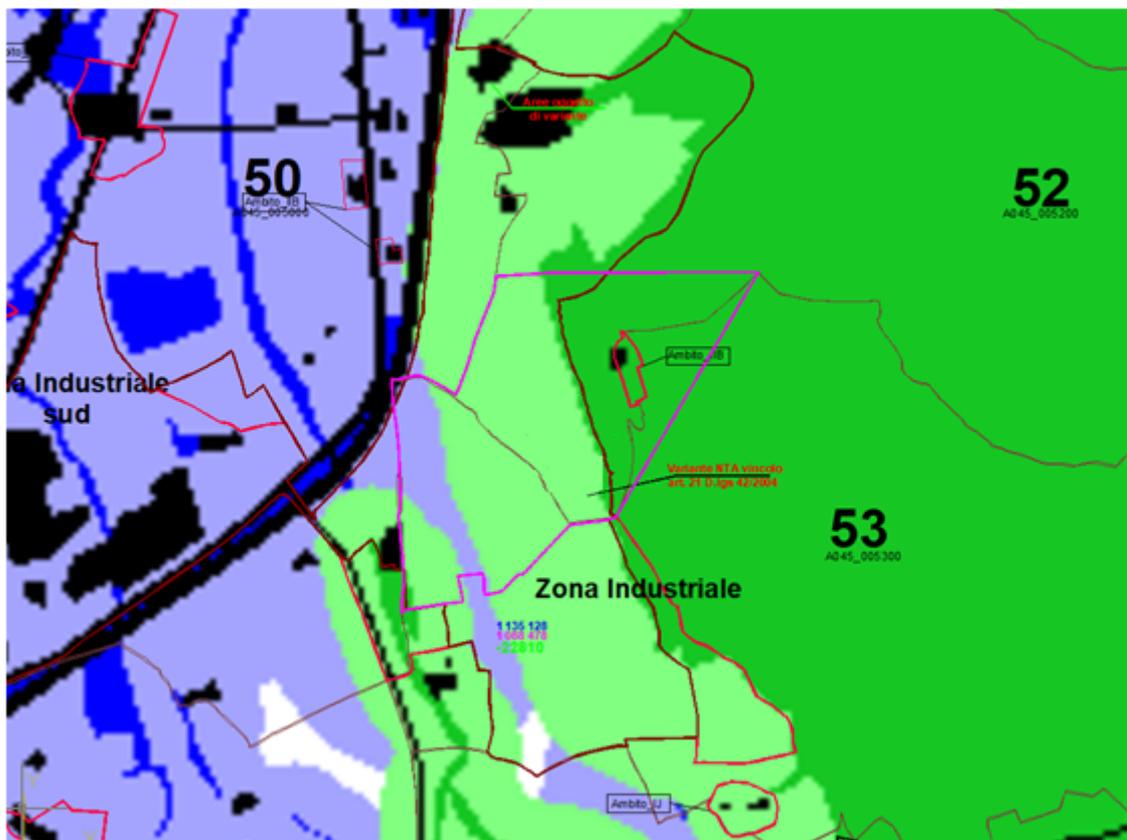


8. VERIFICA USO DEL SUOLO E RERU

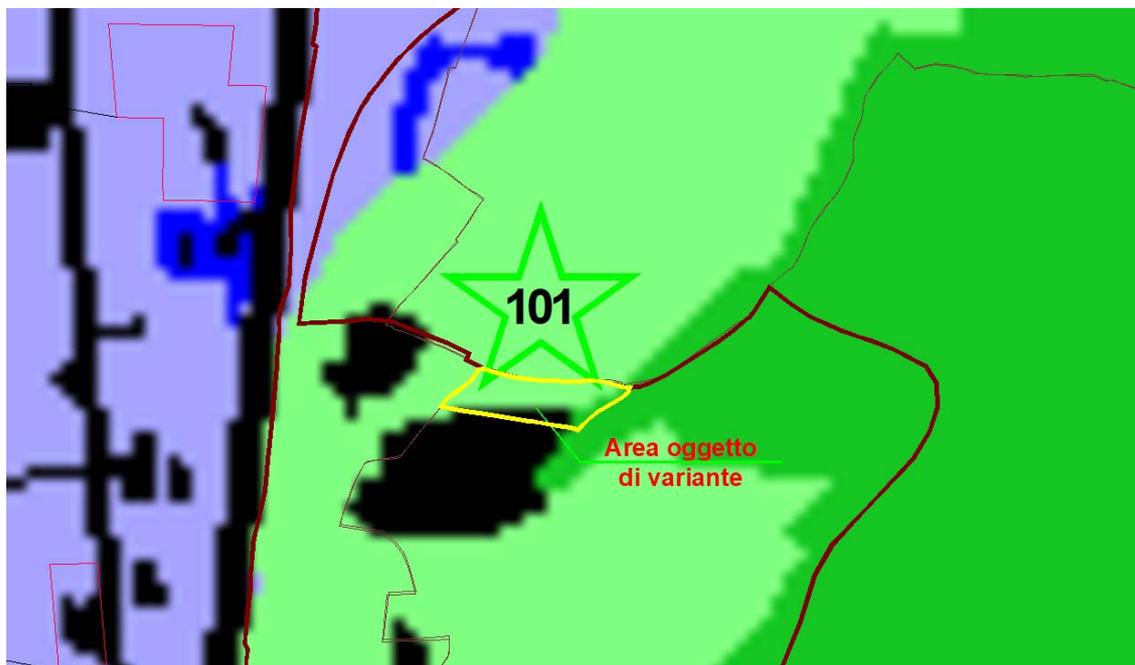


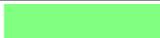
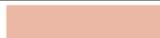
Stralcio ortofoto regionale con ingombro area oggetto di variante





Stralcio RERU con ingombro area oggetto di variante



LEGENDA RERU (RETE ECOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA)				
UNITÀ REG. CONNESS. ECOLOGICA		CORRIDOIE PIETRE DI GUADO		FRAMMENTI
	habitat		habitat	 habitat
	connettività		connettività	 connettività
BARRIERE ANTROPICHE		AREE A DIFFUSIONE INSEDIATIVA		MATRICE
	Aree edificate, strade, ferrovie		Settori con + l'80 % edificato	 Cat. vegetali non selezionate



COMUNE DI ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

Variante al Piano Regolatore Generale

PARTE OPERATIVA

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 21 gennaio 2015 n. 1

Scheda descrittiva n.106: “Variante Zona D3(Ex Mattatoio)”

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE			
“Individuazione nell’ambito della Zona D3 - Zone produttive minori di mantenimento e completamento in Strada Spoletina (ex Loc. Casa Cimini) della Viabilità e Parcheggi e del Verde Pubblico”			
<i>Breve descrizione:</i> La presente riguarda la proposta di variante del PRG Parte Operativa con modifica della destinazione di parte della Zona D3 – Zone produttive minori di mantenimento e completamento–evidenziando Viabilità / Parcheggi e Verde Pubblico, in seguito al completamento delle opere di urbanizzazione primaria.			
Soggetto richiedente: COMUNE DI ACQUASPARTA		Proposta Ufficio Urbanistica Redatta in data 07/09/2018	
Soggetto pubblico: <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Acquasparta		Soggetto Privato: <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Singolo privato: Vari proprietari	
Localizzazione e dati urbanistici			
Capoluogo o Frazione	Località o vocabolo:	Foglio	Mappali
Acquasparta	Strada Spoletina (Ex Loc. Casa Cimini)	42	324
Destinazione PRG:	Destinazione proposta	Elaborato	
XParte strutturale: Zona D - Produttivo XParte operativa: D3 –Zone produttive minori di mantenimento e completamento	Zona D–Produttivo, Zona D3 – Verde Pubblico - Viabilità	Tav. n.S7 Tav. n. 02	
Vincoli e limitazioni urbanistici			
<i>Vincoli ambientali storici e paesaggistici:</i> <input type="checkbox"/> Paesaggistico art. 136 D.Lgs n. 42/04: NO XPaesaggistico art. 142 D.Lgs n. 42/04:SI/parte <input type="checkbox"/> Monumentale D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Archeologico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Ambientale L. 357/1997: NO		<i>Vincoli:</i> XAcque minerali: SI <input type="checkbox"/> Idrogeologico: NO <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferrovia o strade: NO <input type="checkbox"/> Altro: Fascia rispetto Fossi (m 100) : NO XAltro: Fascia di transizione boschi (m 5) :SIparte	



2. DATI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE

2.1 Descrizione della variante
La modificazione urbanistica ha per oggetto l'areadistinta nel Catasto Terreni di Acquasparta al Foglio 42 Particella n. 324. La variante riguarda la proposta di modifica del PRG Parte Operativa per l'individuazione delle aree pubbliche destinate come dotazioni territoriali (parcheggi pubblici e verde pubblico) e viabilità veicolare e pedonale pubblica nell'ambito della Zona D3 – Zone produttive minori di mantenimento e completamento – esistente. Per quanto riguarda gli aspetti vincolistica i terreni in parola ricadono in Zona di salvaguardia soggetta a Protocollo d'Intesa da sottoscrivere fra il Comune di Acquasparta e la Regione dell'Umbria finalizzata alla tutela del bacino idro-minerario denominato "Acqua minerale - Amerino delle Sorgenti di San Francesco -" istituita ai sensi dell'art.23 della L.R. 22/2008 con Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria Num. 9965 del 03.11.2009.
2.2 Motivazione della richiesta di variante
Modifica urbanistica in seguito al completamento di un comparto Produttivo.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Questo settore è caratterizzato dall'affioramento dell'Unità di Acquasparta; in quest'area inoltre, non è stata riscontrata la presenza di fenomeni di instabilità dinamica. La formazione di Acquasparta è costituita da travertini terrosi con granulometria limo-sabbiosa, che possiede una permeabilità primaria per porosità mentre la parte litoide della Formazione di aspetto prevalentemente massivo, che in virtù del comportamento fragile in risposta agli sforzi tettonici, è caratterizzata da una permeabilità alta per fratturazione. Sulla scorta delle informazioni acquisite, tenuto conto delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di rischio idraulico, non sussistono impedimenti all'accoglimento della proposta di variante. In tale ambito, si dovrà tener conto soprattutto della vulnerabilità degli acquiferi, normati agli articoli 73 "Normativa per le zone di protezione delle acque sotterranee zone di protezione primaria" e 74 "Normativa per le zone di protezione delle acque sotterranee zone di protezione secondaria" delle NTA Parte Strutturale del vigente PRG.

4. VERIFICA DELLA VARIANTE RISPETTO AL PRG PARTE STRUTTURALE

Nel PRG parte strutturale, la Zona in parola risulta individuata in una porzione di un "insediamento consolidato prevalentemente produttivo" dell'Ambito II.A – Centro Storico del Capoluogo.

La modifica urbanistica proposta NON comporta l'aggiornamento in Variante alla parte strutturale in quanto per quanto concerne l'individuazione della Viabilità pubblica e del Verde Pubblico è stata modificata solo la parte operativa.

5. NOTE E CONSIDERAZIONI

Si precisa che la proposta non determina aumento della capacità edificatoria complessiva e del consumo di suolo (bilancio 0).

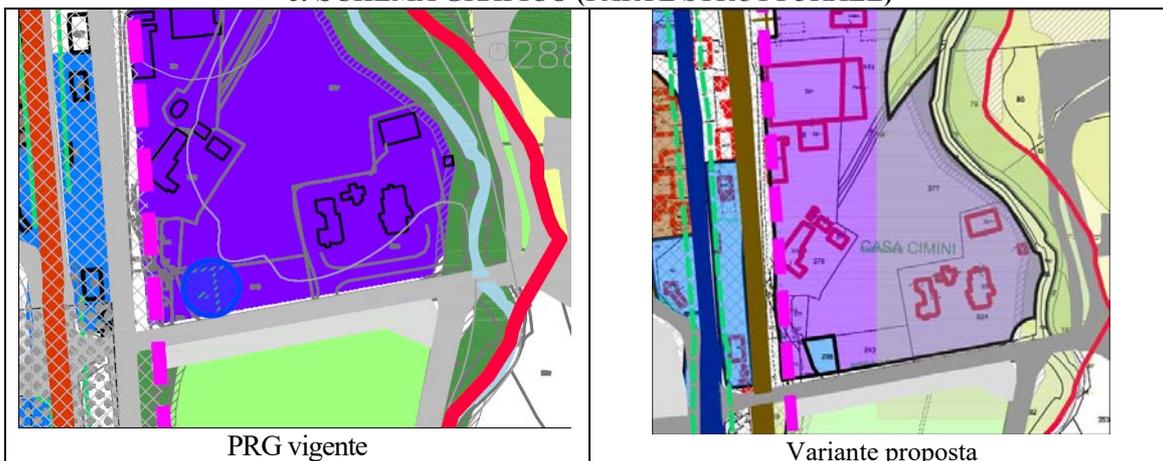
5BIS. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In sede di verifica di assoggettabilità a VAS (*Determinazione Dirigenziale n. 1186 DEL 13/02/2020 avente per oggetto: Art. 12, D.Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010 - Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Acquasparta – Variante parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa*), la presente variante NON è stata oggetto di prescrizioni (parere favorevole).

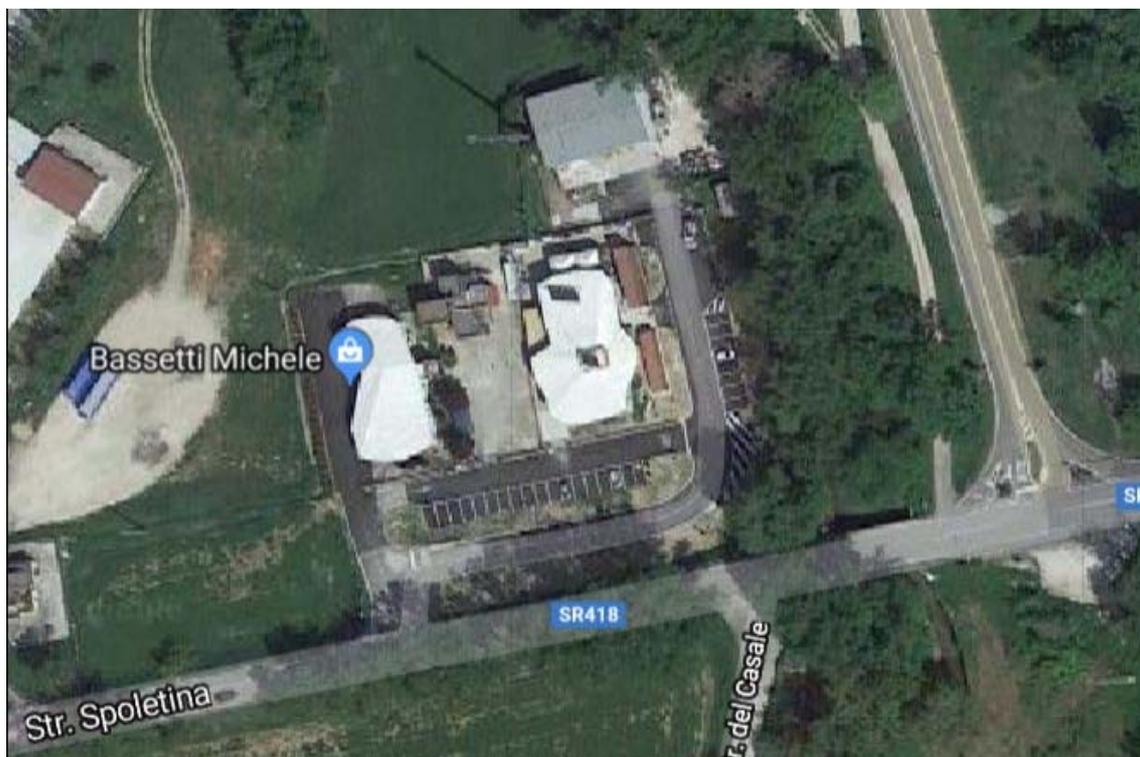
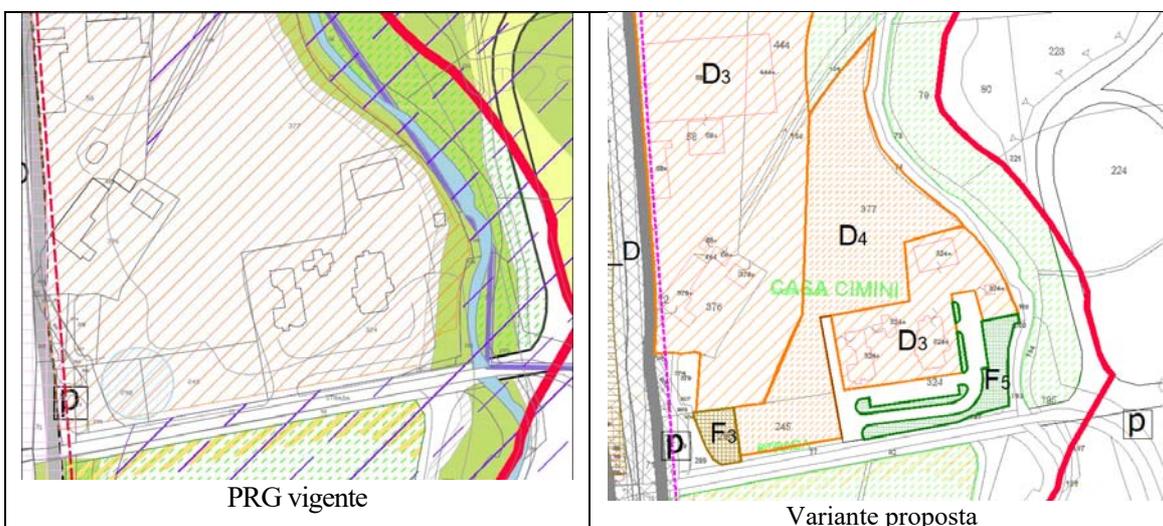
IL TECNICO INCARICATO
Capogruppo R.T.P.
(Arch. Miro Virili)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica- SUAPE
(Arch.i. Fabio Fraioli)

6. SCHEMA GRAFICO (PARTE STRUTTURALE)



7. SCHEMA GRAFICO (PARTE OPERATIVA)

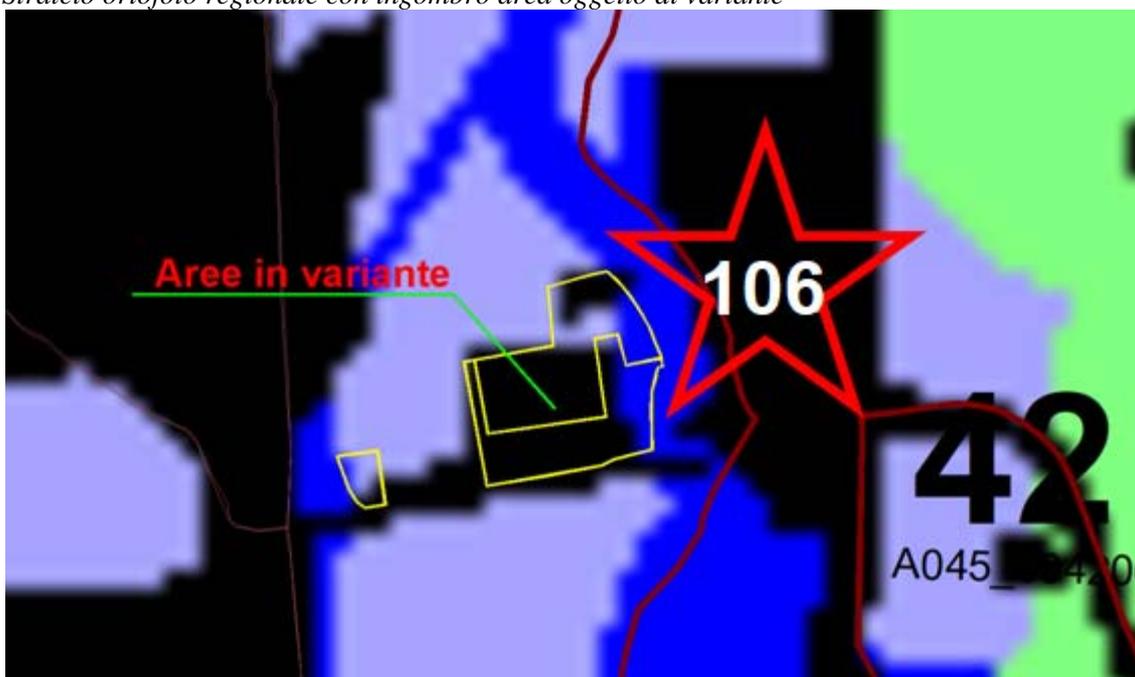


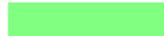
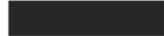
Stralcio foto satellitare googlemaps

8. VERIFICA USO DEL SUOLO E RERU



Stralcio ortofoto regionale con ingombro area oggetto di variante



LEGENDA RERU (RETE ECOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA)					
UNITÀ REG. CONNESS. ECOLOGICA		CORRIDOI E PIETRE DI GUADO		FRAMMENTI	
	habitat		habitat		habitat
	connettività		connettività		connettività
BARRIERE ANTROPICHE		AREE A DIFFUSIONE INSEDIATIVA		MATRICE	
	Aree edificate, strade, ferrovie		Settori con + l'80 % edificato		Cat. vegetali non selezionate



COMUNE DI ACQUASPARTA
PROVINCIA DI TERNI

Variante al Piano Regolatore Generale

PARTE STRUTTURALE E PARTE OPERATIVA

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 21 gennaio 2015 n. 1

Scheda descrittiva n. **109**: “Trasformazione Zona D/10 ubicata in Vocabolo Bruciaferro”

1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE			
“Trasformazione Zona D-10 in Zona D9 e recepimento nel P.R.G. Parte Operativa del Piano attuativo di iniziativa privata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19.05.2017 in variante parziale al P.R.G. P.O. inerente la Zona residenziale C di espansione Comparto n. 3 in Voc. Bruciaferro”			
<i>Breve descrizione:</i> La variante riguarda la correzione di un errore materiale inerente l'individuazione di una Zona D10 confinante con il comparto residenziale in Zona D9, ed aspetti di dettaglio inerenti il recepimento nel P.R.G. parte operativa delle previsioni del Piano Attuativo di iniziativa privata in variante parziale al P.R.G. Parte Operativa approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19.05.2017 (pubblicata sul B.U.R. Umbria Serie Avvisi e Concorsi n. 24 del 13 giugno 2017) delle aree ricomprese ed adiacenti il Comparto residenziale n. 03 - Zona C di espansione - sito in Vocabolo Bruciaferro.			
Soggetto richiedente: COMUNE DI ACQUASPARTA		Proposta Ufficio Urbanistica redatta in data 05/09/2018	
Soggetto pubblico: <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Acquasparta <input type="checkbox"/> Altro		Soggetto Privato: <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Singolo privato Altro:	
Localizzazione e dati urbanistici			
Capoluogo o Frazione	Località o vocabolo:	Foglio	Mappali
Acquasparta	Vocabolo Bruciaferro	31	850, 852, 884, 885, 886, 887, 889, 890, 891, 892, 899, 900, 902, 904, 906, 907, 908, 909, 910, 912, 913, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922 e 923
Destinazione PRG:	Destinazione proposta	Elaborato	
<input type="checkbox"/> Parte strutturale: Aree agricole prossime agli insediamenti (ZAUNI) Zona D (turistica)	Aree agricole prossime agli insediamenti (ZAUNI) Zona D (turistica) VIABILITA'	Tav. n. S7	
<input type="checkbox"/> Parte operativa: Zona C - Zone residenziali di espansione - Comparto 3 Zona D10	Zona C - Comparto 3 e Zona D9 + Viabilità	Tav. n. 01	
Vincoli e limitazioni urbanistici			
<i>Vincoli ambientali storici e paesaggistici:</i> <input type="checkbox"/> Paesaggistico art. 136 D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Paesaggistico art. 142 D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Monumentale D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Archeologico D.Lgs n. 42/04: NO <input type="checkbox"/> Ambientale L. 357/1997: NO		<i>Vincoli:</i> <input checked="" type="checkbox"/> Acque minerali: SI <input type="checkbox"/> Idrogeologico: NO <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferrovia o strade: NO <input type="checkbox"/> Altro: Fascia rispetto Fossi (m 100) : NO <input type="checkbox"/> Altro: Fascia di transizione boschi (m 50) : NO	

2. DATI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE

2.1 Descrizione della variante

La modificazione urbanistica riguarda la trasformazione della come Zona Produttiva Turistica D10 in Zona D9 ed il recepimento nel P.R.G. parte operativa delle previsioni del Piano Attuativo di iniziativa privata in variante parziale al P.R.G. Parte Operativa approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19.05.2017 (pubblicata sul B.U.R. Umbria Serie Avvisi e Concorsi n. 24 del 13 giugno 2017) inerente le aree ricomprese nel Comparto residenziale n. 03 - Zona C di espansione - sito in Vocabolo Bruciaferro, ed oggetto della Convenzione Urbanistica Rep. n. 2.981 sottoscritta in data 22.06.2018.

Il suddetto Piano attuativo in variante ha previsto una modesta ripermimetrazione del Comparto residenziale C/3 e dell'adiacente Zona turistico ricettiva extralberghiera D/10, di cui alla Tavola 01 della Parte Operativa del vigente P.R.G., in riferimento ai limiti di proprietà catastali anziché alla conformazione del terreno (curve di livello) come precedentemente previsto nello strumento urbanistico comunale generale.

La suddetta modifica ha portato ad una lieve diminuzione della Superficie territoriale della Zona D/10, che viene ricondotta nella Variante che la presenta accompagna in Zona D9, a fronte di un modesto aumento della Zona residenziale Comparto C/3 con capacità edificatoria in termini di SUC inalterata.

Per quanto riguarda gli aspetti vincolistica i terreni in parola ricadono in Area di salvaguardia e di tutela del bacino idro-minerario denominato "Acqua minerale - Amerino delle Sorgenti di San Francesco -" istituita ai sensi dell'art.23 della L.R. 22/2008 con Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria Num. 9965 del 03.11.2009, ed in particolare in Zona di Protezione.

2.2 Motivazione della richiesta di variante

Correzione errore materiale della Zona D/10 che viene trasformata in Zona D9 e recepimento del Piano attuativo di iniziativa privata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19.05.2017 in Variante parziale al P.R.G. P.O. ed inerente la Zona residenziale C di espansione Comparto n. 3 con individuazione viabilità esterna al Comparto.

3. VERIFICA DELLE CONDIZIONI GEOLOGICHE, GEOMORFOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE

Questo settore è caratterizzato dall'affioramento dell'Unità di Acquasparta; in quest'area inoltre, non è stata riscontrata la presenza di fenomeni di instabilità dinamica. La formazione di Acquasparta è costituita da travertini terrosi con granulometria limo-sabbiosa, che possiede una permeabilità primaria per porosità mentre la parte litoide della Formazione di aspetto prevalentemente massivo, che in virtù del comportamento fragile in risposta agli sforzi tettonici, è caratterizzata da una permeabilità alta per fratturazione. Sulla scorta delle informazioni acquisite, tenuto conto delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di rischio idraulico, non sussistono impedimenti all'accoglimento della proposta di variante. In tale ambito, si dovrà tener conto soprattutto della vulnerabilità degli acquiferi, normati agli articoli 73 "Normativa per le zone di protezione delle acque sotterranee zone di protezione primaria" e 74 "Normativa per le zone di protezione delle acque sotterranee zone di protezione secondaria" delle NTA Parte Strutturale del vigente PRG.

4. VERIFICA DELLA VARIANTE RISPETTO AL PRG PARTE STRUTTURALE

Nel PRG parte strutturale, la Zona in parola risulta individuata fra le "aree agricole prossime agli insediamenti utilizzabili per nuovi insediamenti" (ZAUN) e gli "insediamenti consolidati a vocazione produttiva prevalentemente turistica" dell'Ambito I.C - Frazione Configni. Trattandosi di aggiornamento del P.R.G. Parte Operativa tali modifiche riguardano il PRG parte strutturale solo per la lieve ripermimetrazione delle suddette situazioni insediative, nonché della viabilità sia interna che di collegamento.

5. NOTE E CONSIDERAZIONI

Si precisa che la proposta non determina aumento della capacità edificatoria complessiva e del consumo di suolo (bilancio 0).

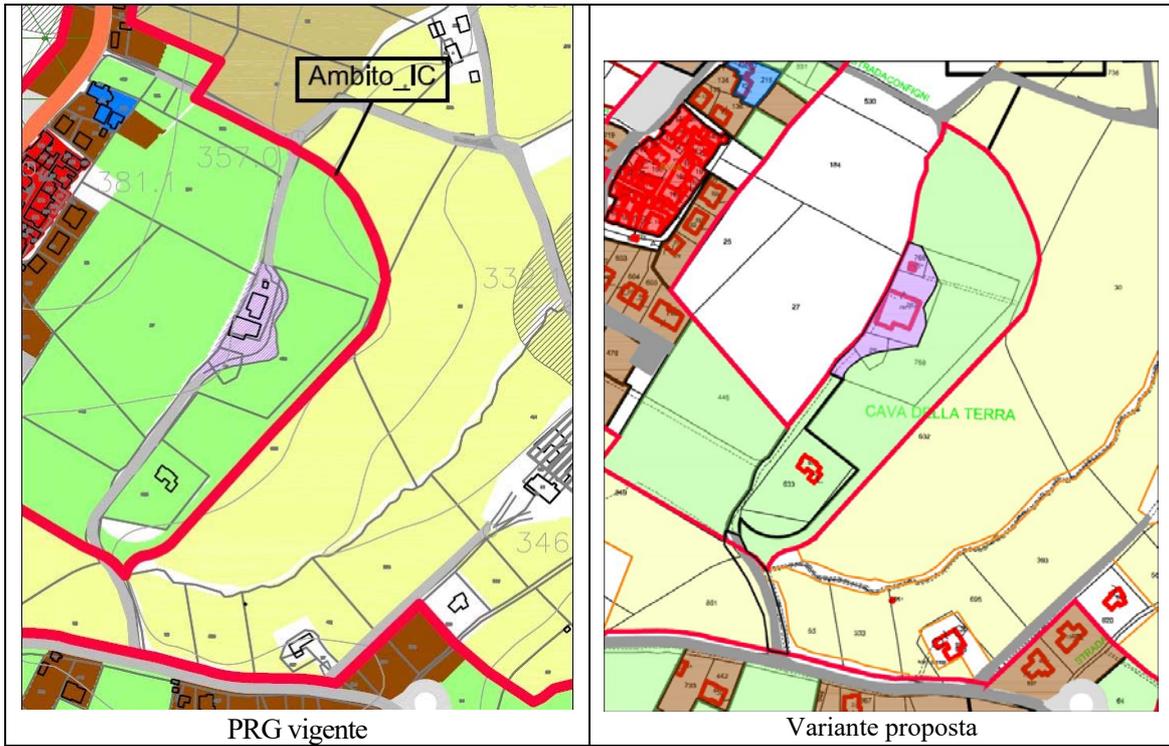
5BIS. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS

In sede di verifica di assoggettabilità a VAS (Determinazione Dirigenziale n. 1186 del 13/02/2020 avente per oggetto: Art. 12, D.Lgs 152/2006 ed Art. 9 L.R. 12/2010 - Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Acquasparta - Variante parziale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa), la presente variante NON è stata oggetto di prescrizioni (parere favorevole).

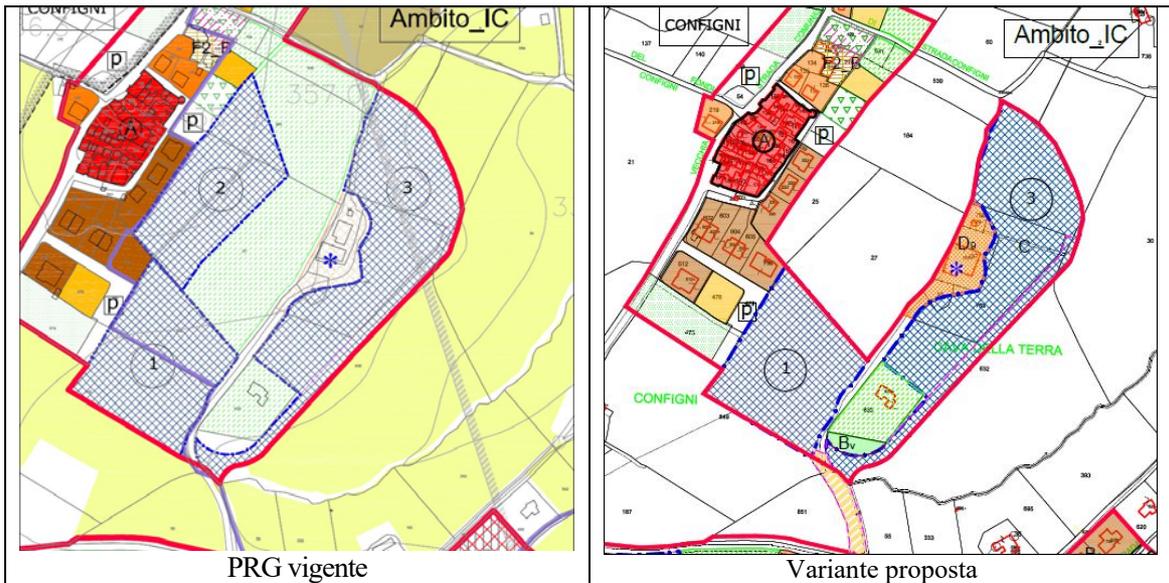
IL TECNICO INCARICATO
Capogruppo R.T.P.
(Arch. Miro Virili)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica- SUAPE
(Arch.i. Fabio Fraioli)

6. SCHEMA GRAFICO (PARTE STRUTTURALE)



7. SCHEMA GRAFICO (PARTE OPERATIVA)

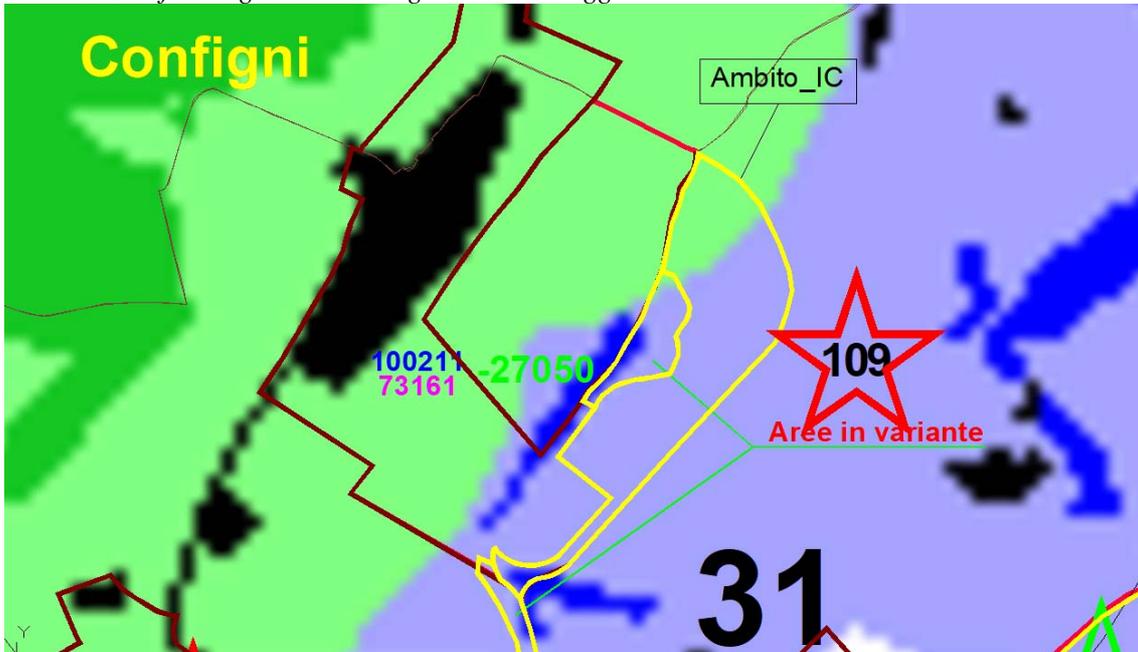


Stralcio foto satellitare googlemaps

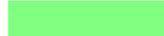
8. VERIFICA USO DEL SUOLO E RERU



Stralcio Ortofoto regionale con ingombro area oggetto di variante



Stralcio RERU con ingombro area oggetto di variante

LEGENDA RERU (RETE ECOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA)			
UNITÀ REG. CONNESS. ECOLOGICA	CORRIDOI E PIETRE DI GUADO		FRAMMENTI
 habitat	 habitat	 habitat	
 connettività	 connettività	 connettività	
BARRIERE ANTROPICHE	AREE A DIFFUSIONE INSEDIATIVA		MATRICE
 Aree edificate, strade, ferrovie	 Settori con + l'80 % edificato		 Cat. vegetali non selezionate